



COPIA

Città di Trani

Medaglia d'Argento al Merito Civile
PROVINCIA B T

Deliberazione di Consiglio Comunale

Argomento iscritto al n. 1 dell'ordine del giorno della seduta del 15 / 10 / 2018

N. <u>118</u> del Reg.	Oggetto: Approvazione del bilancio Consolidato per l'esercizio 2017 art.11 - Bis del D.Lgs n.118/2011 e s.m.i.-
Data: <u>15 / 10 / 2018</u>	

L'anno duemiladiciotto, il giorno 15 del mese di ottobre, alle ore 16,00nella sala delle adunanze Consiliari, previo esaurimento delle formalità prescritte dal vigente Regolamento del Consiglio Comunale, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE in via ordinaria in adunanza pubblica di prima convocazione, sotto la Presidenza del Sig. Avv. Fabrizio Ferrante con l'assistenza del Segretario Generale Dott. Francesco Angelo LazzaroAll'inizio dell'argomento in oggetto alle ore 18,15 risultano presenti o assenti i Consiglieri Comunali come appresso indicati :

	Presente	Assente
1) Bottaro Amedeo		x
2) Florio Antonio		x
3) Papagni Antonella		x
4) Laurora Carlo	x	
5) Tomasicchio Emanuele		x
6) Ferrante Fabrizio	x	
7) Avantario Carlo	x	
8) Cormio Patrizia	x	
9) Marinaro Giacomo		x
10) De Laurentis Domenico		x
11) Ventura Nicola	x	
12) Nenna Marina	x	
13) Amoruso Leo	x	
14) Cornacchia Irene	x	
15) Barresi Anna Maria		x
16) Di Tondo Diego	x	
17) Zitoli Francesca	x	

	Presente	Assente
18) Tolomeo Tiziana		x
19) Lovecchio Pietro		x
20) Loconte Giovanni	x	
21) Capone Luciana	x	
22) Laurora Francesco		x
23) Briguglio Domenico		x
24) Cirillo Luigi	x	
25) Lops Michele	x	
26) Di Lernia Luisa		x
27) Merra Raffaella	x	
28) Lapi Nicola		x
29) Corrado Giuseppe	x	
30) De Toma Pasquale		x
31) Lima Raimondo		x
32) Procacci Cataldo		x
33) Cinquepalmi Maria Grazia		x

Totale presenti n. 16 Totale assenti n. 17

Il Presidente Ferrante enuncia il 1°argomento dell'ordine del giorno, avente per oggetto: **“Approvazione del Bilancio Consolidato per l'esercizio 2017 art.11 – Bis del D.Lgs n.118/2011 e s.m.i.”** e cede la parola all' Assessore Lignola per relazionare la proposta.

Si allontana il Presidente Ferrante e cede il posto alla Vice presidente Merra ore 18,16.

Relaziona in merito alla proposta anche il Dott. Nigro Dirigente della Ragioneria, subito dopo prende la parola la Consigliera Cinquepalmi.

Il dott. Nigro risponde e fornisce alcuni chiarimenti.

Entra il Consigliere Laurora Carlo insieme al Presidente Ferrante che riprende le sue funzioni, sono le 18,35.

Poiché nessun Consigliere chiede di intervenire, il Presidente, pone in votazione per appello nominale la proposta di delibera, che riporta il seguente risultato:

Presenti: n.16
Assenti: n.17

Voti favorevoli: n.13 (Ferrante - Avantario – Cormio – Ventura – Nenna – Amoruso - Cornacchia – Di Tondo - Zitoli – Loconte - Capone - Cirillo – Lops)

Voti contrari n.1 (Merra)

Astenuti: n.2 (Laurora Carlo - Corrado)

La proposta di deliberazione viene approvata.

Il Presidente pone in votazione per alzata di mano, la proposta di conferire l'immediata eseguibilità al provvedimento, che riporta il seguente risultato:

Presenti: n.16

Voti favorevoli: n.14 (Ferrante - Avantario – Cormio – Ventura – Nenna – Amoruso - Cornacchia – Di Tondo - Zitoli – Loconte - Capone - Cirillo – Lops - Corrado)

Voti contrari n.1 (Merra)

Astenuti: n.1 (Laurora Carlo)

La proposta non è resa immediatamente eseguibile per mancato raggiungimento del quorum richiesto.

La sopraestesa verbalizzazione rappresenta la sintesi della discussione svolta, la cui versione integrale, derivante dalla trascrizione della registrazione fonica della seduta, redatta a cura di ditta incaricata, è posta in allegato al presente deliberato per costituirne parte integrante e sostanziale

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 11-bis del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. che recita:

"1. Gli enti di cui all'art. 1, comma 1, redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4.

2. Il bilancio consolidato è costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato e dai seguenti allegati:

- a) la relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa;*
- b) la relazione del collegio dei revisori dei conti.*

3. Ai fini dell'inclusione nel bilancio consolidato, si considera qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, anche se le attività che svolge sono dissimili da quelle degli altri componenti del gruppo, con l'esclusione degli enti cui si applica il titolo II.

4. Gli enti di cui al comma 1 possono rinviare l'adozione del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2016, salvo gli enti che, nel 2014, hanno partecipato alla sperimentazione."

Visti i commi 1 e 2 dell'art. 233-bis del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - TUEL che recitano:

"1. Il bilancio consolidato di gruppo è predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

2. Il bilancio consolidato è redatto secondo lo schema previsto dall'allegato n. 11 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni."

Visto il comma 8 dell'art. 151 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - TUEL che recita:

"Entro il 30 settembre l'ente approva il bilancio consolidato con i bilanci dei propri organismi e enti strumentali e delle società controllate e partecipate, secondo il principio applicato n. 4/4 di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118."

Visti i commi 4 e 5 dell'art. 147-quater del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - TUEL che recitano:

"4. I risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende non quotate partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica, predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

- 5. Le disposizioni del presente articolo si applicano, in fase di prima applicazione, agli enti locali con popolazione superiore a 100.000 abitanti, per l'anno 2014 agli enti locali con popolazione superiore a 50.000 abitanti e, a decorrere dall'anno 2015, agli enti locali con popolazione superiore a 15.000 abitanti, ad eccezione del comma 4, che si applica a tutti gli enti locali a decorrere dall'anno 2015, secondo le disposizioni recate dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Le disposizioni del presente articolo non si applicano alle società quotate e a quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate partecipate dagli enti di cui al presente articolo si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati."*

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n.173 del 01/10/2018 avente ad oggetto l'approvazione dello schema di bilancio consolidato per l'esercizio 2017;

Tenuto conto che questo ente è tenuto alla redazione del bilancio consolidato per l'esercizio 2017;

Considerato che il bilancio consolidato ha la funzione di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'Ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate ed in particolare, il bilancio consolidato deve consentire di:

- sopperire alle carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che perseguono le proprie funzioni anche attraverso enti strumentali e detengono rilevanti partecipazioni in società, dando una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo;
- attribuire alla amministrazione capogruppo un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società;
- ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad un'amministrazione pubblica, incluso il risultato economico;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 74 del 05/06/2018 di approvazione del rendiconto della gestione dell'anno 2017, esecutiva ai sensi di legge, che comprende altresì lo stato patrimoniale e il conto economico;

Visti i bilanci dell'esercizio 2017 degli enti e delle società da assoggettare a consolidamento;

Visto l'allegato n. 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. riguardante il principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato;

Visto il comma 1, lettera d-bis) dell'art. 239 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - TUEL che recita:

"1. L'organo di revisione svolge le seguenti funzioni:

*.....
d-bis) relazione sulla proposta di deliberazione consiliare di approvazione del bilancio consolidato di cui all'art. 233bis e sullo schema di bilancio consolidato, entro il termine previsto dal regolamento di contabilità e comunque non inferiore a 20 giorni, decorrente dalla trasmissione della stessa proposta approvata dall'organo esecutivo;
....."*

Visto il parere favorevole di regolarità tecnico-contabile espresso dal responsabile Area 2^a Economico Finanziaria ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, come da allegato prospetto che del presente provvedimento forma parte integrante e sostanziale;

Visti

- il vigente D. Lgs. n. 18 agosto 2000 n. 267 (TUEL);
- il vigente D.Lgs. n.118/2011 e suoi allegati;
- lo Statuto dell'Ente;
- il vigente Regolamento di contabilità in corso di adeguamento;

Con il risultato delle votazioni accertato e proclamato dal Presidente

D E L I B E R A

per le ragioni in narrativa espresse e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di approvare, per le motivazioni in premessa, il bilancio consolidato per l'esercizio 2017, corredato dalla relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa, predisposto dal Responsabile Finanziario dell'Ente, allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale.

===== ooo =====

Prima di passare al successivo punto dell'ordine del giorno, prende la parola il Consigliere Ventura per proporre l'anticipazione del primo punto dell'ordine aggiuntivo relativo alla approvazione del Piano Sociale di zona 2018/2020.

Il Consigliere Procacci esprime voto contrario alla proposta, mentre il Consigliere insiste e motiva la richiesta.

A questo punto il Presidente, pone in votazione per appello nominale la proposta di anticipazione dell'ordine del giorno, che riporta il seguente risultato:

Voti favorevoli:	n.13 (Ferrante - Avantario - Cormio - Ventura - Nenna - Cornacchia - Di Tondo - Zitoli - Loconte - Capone - Cirillo - Lops - Corrado)
Voti contrari	n.5 (Merra - De Toma - Lima - Procacci - Cinquepalmi)
Astenuti:	n.2 (Laurora Carlo - Amoruso)

La proposta di anticipazione del primo argomento dell'ordine del giorno aggiuntivo è approvata.



COMUNE DI TRANI
PROVINCIA
(BARLETTA-ANDRIA-TRANI)

COLLEGIO DEI REVISORI

-Al Sindaco
-Al Segretario
-Al Settore economico finanziario
-Al Presidente del Consiglio
Palazzo di Città

Prot. n° 33925/10.10-18

Verbale n.67

Il giorno 10 del mese di Ottobre dell'anno 2018 presso il Palazzo di Città, si è riunito il Collegio dei Revisori del Comune di Trani, nelle persone di:

- Dott. Colomba Luigi, Presidente
- Dott.ssa Perrone Lina Rosanna, Componente
- Dott. Trombetta Gianfranco, Componente

Oggetto: Relazione Organo di Revisione Bilancio Consolidato 2017

Il Collegio in data odierna completa i lavori relativi alla redazione della relazione al Bilancio Consolidato 2017.

Alle ore 13,20 la seduta si è conclusa.
Letto, confermato e sottoscritto.

Il Collegio dei Revisori

Dott. Colomba Luigi

Dott.ssa Perrone Lina Rosanna

Dott. Trombetta Gianfranco



COMUNE
DI
TRANI

PROVINCIA DI (BARLETTA-ANDRIA-TRANI)

RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA
PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSILIARE E SULLO
SCHEMA DI BILANCIO CONSOLIDATO

L'Organo di Revisione

Dott. Luigi Colomba - Presidente

Dott.ssa Lina Rosanna Perrone - Componente

Dott. Gianfranco Trombetta - Componente

Comune di Trani

Verbale n. 67 del 10/10/2018

Relazione sul bilancio consolidato esercizio 2017

L'Organo di revisione, esaminato lo schema di bilancio consolidato 2017, composto da Conto Economico, Stato patrimoniale, Relazione sulla gestione consolidata contenente la nota integrativa e la proposta di deliberazione consiliare di approvazione del bilancio consolidato, e operando ai sensi e nel rispetto:

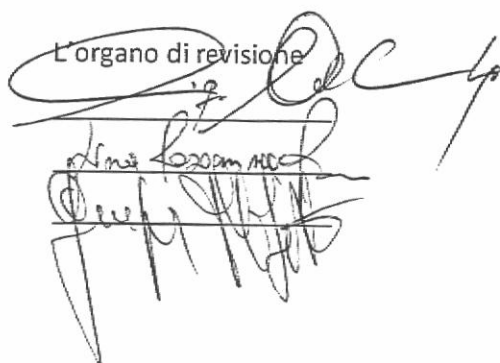
- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» ed in particolare dell'art.233-bis e dell'art.239 comma 1, lett.d-bis;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili in particolare dell'allegato 4/4 "Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato";
- degli schemi di cui all'allegato 11 al D.lgs.118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare di approvazione del bilancio consolidato e sullo schema di bilancio consolidato per l'esercizio finanziario 2017 del Comune di Trani che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

2

Trani, li 10/10/2018

L'organo di revisione


1. Introduzione

I sottoscritti Dott. Colomba Luigi, Dott.ssa Perrone Lina Rosanna, Dott. Trombetta Gianfranco, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n.73 del 17/05/2018;

Premesso

- che con deliberazione consiliare n. 74 del 05/06/2018 è stato approvato il rendiconto della gestione per l'esercizio 2017 e che il precedente Organo di Revisione ha espresso parere **negativo, con rilievi**, al rendiconto della gestione per l'esercizio 2017 ;
- che con pec del 02/10/2018 l'Organo ha ricevuto lo schema del bilancio consolidato per l'esercizio 2017 completo di:
 - a) Conto Economico
 - b) Stato Patrimoniale
 - c) Relazione sulla Gestione Consolidata contenente la nota integrativa;
- che con delibera n.172 del 01/10/2018 la Giunta Comunale ha approvato l'elenco dei soggetti che compongono il perimetro di consolidamento per l'anno 2017 e l'elenco dei soggetti componenti il Gruppo Amministrazione Pubblica (di seguito "GAP") compresi nel bilancio consolidato;
- che l'Ente ha comunicato agli organismi, alle aziende e alle società l'inclusione delle stesse nel perimetro di consolidamento, ha trasmesso a ciascuno di tali enti l'elenco degli enti compresi nel consolidato e ha preventivamente impartito le direttive necessarie al fine di rendere possibile la predisposizione del bilancio consolidato;
- che l'Organo di revisione ha preso in esame la documentazione ed i prospetti afferenti il bilancio consolidato dell'ente;

3

Visti

- la normativa relativa all'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio di cui al D.Lgs. 118/2011;
- il principio contabile applicato allegato 4/4 al D.Lgs. 11/2011 (di seguito il principio 4/4) e il principio OIC n.17 emanato dall'Organismo Italiano di contabilità;
- la proposta di deliberazione da sottoporre all'esame del Consiglio Comunale, avente ad oggetto :Approvazione del bilancio consolidato per l'esercizio 2017 art.11-Bis del Dlgs.n.118/2011 e s.m.i.

Dato atto che

- il Comune di Trani ha individuato l'area di consolidamento, analizzando le fattispecie rilevanti previste dal principio e la Giunta Comunale con delibera n. 172 del 01/10/2018 ha individuato il Gruppo /Comune di Trani il perimetro dell'area di consolidamento;
- nell'applicazione dei criteri per stabilire la composizione dell'area di consolidamento il Comune di Trani ha provveduto a individuare la soglia di rilevanza da confrontare con i parametri societari indicati alla lett.a) del punto 3.1 del principio;
- le soglie di rilevanza dei parametri, come desunti dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico del Comune con le proprie Istituzioni, sono le seguenti:



anno 2017	Totale attivo	Patrimonio netto	Ricavi caratteristici
Comune di Trani			
SOGLIA DI RILEVANZA (10%)	100%	100%	100%

Risultano pertanto inclusi nell'area di consolidamento del Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Trani i seguenti soggetti giuridici:

Ente/Società	Tipologia	% partecipazione
AMET SPA	Società controllata	100,00%
AMIU SPA	Società controllata	100,00%
SOCIETA'TRASPORTI PROVINCIALE SPA	Società partecipata	5,00%

Risultano pertanto esclusi dall'area di consolidamento del Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Trani i seguenti soggetti giuridici, come meglio esplicitato nella deliberazione di Giunta n. 172 del 01/10/2018:

Ente/Società	Tipologia	% partecipazione
GAL PONTE LAMA SOC.CONS. A RL	Società partecipata	6%
AGENZIA PER L'OCCUPAZIONE E LO SVILUPPO DELL'AREA NORD BARESE OFANTINA SCARL	Società partecipata	11,30%
AMET INIZIATIVE E GESTIONI SPERCIALI SRL IN LIQUIDAZIONE	Società partecipata	100%
SV.IM IN CONSURTIIUM CONSORZIO PER LO SVILUPPO DELLE IMPRESE SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI IN LIQUIDAZIONE	Società partecipata	0,05%

Nella tabella successiva si riporta l'elenco delle società, enti, organismi partecipati con l'indicazione dei motivi e dei riferimenti normativi in base ai quali l'Ente capogruppo ha escluso dall'area di consolidamento gli stessi organismi:

Ente/Società	Motivi	Riferimenti normativi
GAL PONTE LAMA SOC.CONS. A RL	Aggiornamento principio contabile 4/4 applicato al consolidato	DM 29/08/2018
AGENZIA PER L'OCCUPAZIONE E LO SVILUPPO DELL'AREA NORD BARESE OFANTINA SCARL	Aggiornamento principio contabile 4/4 applicato al consolidato	DM 29/08/2018
AMET INIZIATIVE E GESTIONI SPERCIALI SRL IN LIQUIDAZIONE	Aggiornamento principio contabile 4/4 applicato al consolidato	DM 29/08/2018
SV.IM IN CONSURTIIUM CONSORZIO PER LO SVILUPPO DELLE IMPRESE SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI IN LIQUIDAZIONE	Aggiornamento principio contabile 4/4 applicato al consolidato	DM 29/08/2018

4



Nella tabella seguente si evidenziano i seguenti dati:

ORGANISMI COMPRESI NELL'AREA DI CONSOLIDAMENTO							
Ente/Società	% partecipazione	Valore della partecipazione €/000	Capitale sociale €/000	Patrimonio netto €/000	Risultato d'esercizio €/000	Organo di revisione	Data certificazione
Amet spa	100%	25.142	11.513	25.251	339	SI	30/07/2018
Amiu spa	100%	0	1.000	2.304	331	SI	13/04/2018
STP spa	5%	256	232	283	1	SI	27/06/2018
CONTROLLATE NON CONSOLIDATE							
Ente/Società	% partecipazione	Valore della partecipazione €	Capitale sociale €	Patrimonio netto €	Risultato d'esercizio €	Organo di revisione	Data certificazione
//	//						
//	//						
PARTECIPATE NON CONSOLIDATE							
Ente/Società	% partecipazione	Valore della partecipazione €	Capitale sociale €	Patrimonio netto €	Risultato d'esercizio €	Organo di revisione	Data certificazione
GAL	6%	1.399	1.500	1.399	-120	SI	15/06/2018
Ag.occ	11,30%	160	8.375	160	0	SI	NO
AMET IN.	100%	0	0	0	0	NO	NO
SV.IM	0,05%	0	0	0	0	NO	NO

L'Organo di revisione rileva che per gli organismi compresi nel perimetro di consolidamento l'aggregazione dei valori contabili è stata operata con il metodo:

- Integrale per le partecipate AMIU SPA e AMET SPA;
- Proporzionale per la partecipata STP SPA.

L'Organo di revisione nei paragrafi che seguono

PRESENTA

i risultati dell'analisi e le considerazioni sul Bilancio Consolidato dell'esercizio 2017 del Comune di Trani.





2. Stato Patrimoniale consolidato

Nella tabella che segue sono riportati i principali dati aggregati dello Stato Patrimoniale consolidato esercizio 2017 con evidenza delle variazioni rispetto all'esercizio precedente:

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)	Bilancio consolidato Anno 2017 (a)	Bilancio consolidato Anno 2016 (b)	Differenze (a-b)
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	-	-	-
Immobilizzazioni Immateriali	8.828.387,21	3.696.415,42	5.131.971,79
Immobilizzazioni Materiali	118.519.330,13	122.443.028,92	-3.923.698,79
Immobilizzazioni Finanziarie	2.752.980,48	15.489.727,90	-12.736.747,42
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	130.100.697,82	141.629.172,24	-11.528.474,42
Rimanenze	836.106,05	1.241.250,02	-405.143,97
Crediti	70.223.787,34	71.092.533,43	-868.746,09
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	458,00	4.488,41	-4.030,41
Disponibilità liquide	32.889.151,58	29.385.615,25	3.503.536,33
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	103.949.502,97	101.723.887,11	2.225.615,86
RATEI E RISCONTI (D)	72.909,75	186.340,74	-113.430,99
TOTALE DELL'ATTIVO	234.123.110,54	243.539.400,09	-9.416.289,55

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)	Bilancio consolidato Anno 2017 (a)	Bilancio consolidato Anno 2016 (b)	Differenze (a-b)
PATRIMONIO NETTO (A)	66.301.236,01	81.952.331,16	-15.651.095,15
FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)	36.733.457,02	36.504.888,81	228.568,21
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO (C)	2.170.999,45	3.826.277,49	-1.655.278,04
DEBITI (D)	47.234.438,54	48.288.748,17	-1.054.309,63
RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (E)	81.682.979,52	72.967.154,96	8.715.824,56
TOTALE DEL PASSIVO	234.123.110,54	243.539.400,59	-9.416.290,05
CONTI D'ORDINE	19.952.971,85	13.516.378,34	0,00

2.1. Analisi dello Stato patrimoniale attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i dati dello Stato Patrimoniale attivo:

Crediti verso partecipanti

Il valore complessivo dei crediti alla data del 31/12/2017 ammontano ad € Zero.

Immobilizzazioni immateriali

Il dettaglio delle immobilizzazioni immateriali è riportato nella seguente tabella:

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)		Anno 2017	Anno 2016
B) IMMOBILIZZAZIONI			
Immobilizzazioni immateriali			
1	costi di impianto e di ampliamento	0,00	449,10
2	costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00
3	diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	15.086,10	52.114,78
4	concessioni, licenze, marchi e diritti simile	821.526,00	685.831,00
5	awramento	0,00	0,00
6	immobilizzazioni in corso ed acconti	2.171.672,00	0,00
9	altre	5.820.103,11	2.658.020,54
Totale immobilizzazioni immateriali		8.828.387,21	3.396.415,42

Si rileva che:

1. La variazione in diminuzione della voce diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno è dovuta oltre che alle quote di ammortamento dell'anno anche per la differente valutazione della partecipazione della società STP SPA che è passata dal 49% del 2016 al 5% del 2017;
2. Nella voce Immobilizzazioni in corso sono confluiti i costi sostenuti per la messa in sicurezza dell'impianto discarica RSU sita in Trani;
3. Nella voce altre sono confluiti i disallineamenti tra crediti e debiti delle partecipate Amet/Amiu rispettivamente per € 2.529.160,88 e € 653.826,63 e le variazioni dovute alla differente valutazione della partecipazione della società STP SPA che è passata dal 49% del 2016 al 5% del 2017.



Immobilizzazioni materiali

Il dettaglio delle immobilizzazioni materiali è riportato nella seguente tabella:

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)		Anno 2017	Anno 2016
	Immobilizzazioni materiali (*)		
II	1 Beni demaniali	31.813.575,01	25.541.133,09
1.1	Terreni	663.309,50	663.198,50
1.2	Fabbricati	9.546.194,50	2.605.696,43
1.3	Infrastrutture	13.454.370,02	13.870.484,56
1.9	Altri beni demaniali	8.149.700,99	8.401.753,60
III	2 Altre immobilizzazioni materiali (*)	66.355.256,62	78.585.183,01
2.1	Terreni	2.672.667,26	3.279.842,57
	a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
2.2	Fabbricati	43.989.451,61	52.002.726,45
	a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
2.3	Impianti e macchinari	15.896.989,35	16.961.109,85
	a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	7.085,90	15.038,00
2.5	Mezzi di trasporto	57.023,60	63.359,56
2.6	Macchine per ufficio e hardware	903.822,61	1.122.278,25
2.7	Mobili e arredi	240.235,76	231.373,07
2.8	Infrastrutture	2.311.159,52	2.432.799,49
2.99	Altri beni materiali	276.821,01	2.476.655,76
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	20.350.498,50	18.316.712,82
	Totale immobilizzazioni materiali	118.519.330,13	122.443.028,92



Immobilizzazioni finanziarie

Il dettaglio delle immobilizzazioni finanziarie è riportato nella seguente tabella:

		STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)	Anno 2017	Anno 2016
IV		Immobilizzazioni Finanziarie (*)		
1		Partecipazioni in	2.657.137,48	15.048.145,10
	a	<i>imprese controllate</i>	0,00	12.628.115,00
	b	<i>imprese partecipate</i>	2.653.879,48	2.416.731,88
	c	<i>altri soggetti</i>	3.258,00	3.298,22
2		Crediti verso	95.843,00	441.582,80
	a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
	b	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00
	c	<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00
	d	<i>altri soggetti</i>	0,00	441.582,80
3		Altri titoli	0,00	0,00
		Totale immobilizzazioni finanziarie	2.752.980,48	15.489.727,90

Si rileva che rispetto all'esercizio precedente la variazione di € 12.628.115,00 è dovuta all'eliminazione contabile della partecipazione (imprese controllate) secondo quanto dispone il principio contabile applicato al bilancio consolidato all'allegato 4/4.



Attivo circolante

Il dettaglio dell'attivo circolante è riportato nella seguente tabella:

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)		Anno 2017	Anno 2016
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I	Rimanenze	836.106,05	1.241.250,02
	Totale	836.106,05	1.241.250,02
II	<u>Crediti (*)</u>		
1	Crediti di natura tributaria	14.337.375,21	19.669.918,64
a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	0,00	0,00
b	<i>Altri crediti da tributi</i>	14.337.375,21	19.517.310,87
c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	0,00	152.607,77
2	Crediti per trasferimenti e contributi	35.984.460,18	16.950.733,19
a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	24.878.980,24	14.561.470,68
b	<i>imprese controllate</i>	85.535,00	85.368,00
c	<i>imprese partecipate</i>	0,00	2.155.700,00
d	<i>verso altri soggetti</i>	11.019.944,94	148.194,51
3	Verso clienti ed utenti	9.843.265,36	20.670.103,58
4	Altri Crediti	10.058.686,59	13.801.778,02
a	<i>verso l'erario</i>	2.231.518,37	2.641.476,47
b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	159.593,12	72.445,76
c	<i>altri</i>	7.667.575,10	11.087.855,79
	Totale crediti	70.223.787,34	71.092.533,43
III	<u>ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI</u>		
1	partecipazioni	458,00	4.488,10
2	altri titoli	0,00	0,00
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	458,00	4.488,10
IV	<u>DISPONIBILITA' LIQUIDE</u>		
1	Conto di tesoreria	15.380.482,13	9.842.866,25
a	<i>Istituto tesoriere</i>	15.380.482,13	9.842.866,25
b	<i>presso Banca d'Italia</i>		0,00
2	Altri depositi bancari e postali	17.495.012,90	19.529.060,67
3	Denaro e valori in cassa	13.656,55	13.688,33
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00
	Totale disponibilità liquide	32.889.151,58	29.385.615,25
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	103.949.502,97	101.723.886,80

10



Ratei e risconti attivi

Il dettaglio dei ratei e risconti attivi è riportato nella seguente tabella:

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)	Anno 2017	Anno 2016			
D) RATEI E RISCONTI					
Ratei attivi	0,00	186.340,74			
Risconti attivi	72.909,75	0,00			
TOTALE RATEI E RISCONTI D)	72.909,75	186.340,74			



2.2. Analisi dello Stato Patrimoniale passivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i dati dello Stato Patrimoniale passivo:

Patrimonio netto

Il dettaglio del patrimonio netto è riportato nella seguente tabella:

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		Anno 2017	Anno 2016
A) PATRIMONIO NETTO			
I	Fondo di dotazione	51.753.338,43	36.214.959,25
II	Riserve	16.707.315,21	63.230.689,27
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	-18.714.905,66	-942.238,51
b	<i>da capitale</i>	2.440.333,45	447.031,00
c	<i>da permessi di costruire</i>	32.981.887,42	31.178.846,96
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	0,00	0,00
e	<i>altre riserve indisponibili</i>	0,00	32.547.049,82
III	Risultato economico dell'esercizio	-2.159.417,63	-17.493.317,36
Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi		66.301.236,01	81.952.331,16
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi		0,00	0,00
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi		0,00	0,00
Patrimonio netto di pertinenza di terzi		0,00	0,00
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		66.301.236,01	81.952.331,16

12

Si rileva che le variazioni in aumento e in diminuzione rispetto all'esercizio precedente sono dovute:

1. Alla differente riclassificazione delle voci;
2. Alle rettifiche di consolidamento rilevate per allineare il valore delle partecipazioni;
3. Alla differente valutazione della partecipazione della società STP SPA che è passata dal 49% del 2016 al 5% del 2017;

Fondi rischi e oneri

Il dettaglio del fondo rischi e oneri è riportato nella seguente tabella:

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		Anno 2017	Anno 2016
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1	per trattamento di quiescenza	0,00	0,00
2	per imposte	327.883,00	271.434,00
3	altri	36.405.574,02	36.233.454,31
4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	0,00	0,00
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	36.733.457,02	36.504.888,31

La voce altri è così costituita:

1. AMIU SPA € 30.469.683;
2. AMET SPA € 3.050.441,67;
3. STP SPA € 15.034,05;
4. Ente € 2.870.415,30.

Trattamento di fine rapporto

Il dettaglio del trattamento di fine rapporto accantonato dalle società consolidate è riportato nella seguente tabella:

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		Anno 2017	Anno 2016
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		
	TOTALE T.F.R. (C)	2.170.989	3.826.277

Il fondo corrisponde al totale delle indennità a favore dei dipendenti delle società e degli enti compresi nell'area di consolidamento.

La variazione rispetto all'esercizio precedente è dovuta alla differente valutazione della partecipazione della società STP SPA che è passata dal 49% del 2016 al 5% del 2017;

Debiti

Il dettaglio dei debiti è riportato nella seguente tabella:

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		Anno 2017	Anno 2016
	D) DEBITI ⁽¹⁾		
1	Debiti da finanziamento	16.628.644,47	18.256.937,63
a	prestiti obbligazionari	0,00	0,00
b	∕ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
c	verso banche e tesoriere	1.805.437,00	2.867.301,35
d	verso altri finanziatori	14.823.207,47	15.389.636,28
2	Debiti verso fornitori	2.800.210,16	16.012.296,65
3	Acconti	1.616.264,00	1.483.940,00
4	Debiti per trasferimenti e contributi	8.428.382,99	7.975.869,24
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00
b	altre amministrazioni pubbliche	3.971.802,45	4.156.210,28
c	imprese controllate	0,00	9.936,00
d	imprese partecipate	9.936,00	1.158.716,96
e	altri soggetti	4.446.644,54	2.651.006,00
5	altri debiti	17.760.936,92	4.559.704,65
a	<i>tributari</i>	1.029.973,04	1.714.745,91
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	794.427,95	800.350,23
c	<i>per attività svolta per c/terzi ⁽²⁾</i>	0,00	1.105.732,42
d	<i>altri</i>	15.936.535,93	938.876,09
	TOTALE DEBITI (D)	47.234.438,54	48.288.748,17

Si rileva che le operazioni di elisione infragruppo ammontano ad € 2.529.160,88 e € 653.826,63.

Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti

Il dettaglio dei ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti è riportato nella seguente tabella:

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		Anno 2017	Anno 2016
	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		
I	Ratei passivi	380,75	2.928,73
II	Risconti passivi	81.682.598,77	72.964.226,23
1	Contributi agli investimenti	11.580.464,22	72.964.226,23
a	da altre amministrazioni pubbliche	11.573.137,62	72.964.226,23
b	da altri soggetti	7.326,60	0,00
2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00
3	Altri risconti passivi	70.102.134,55	0,00
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	81.682.979,52	72.967.154,96

Conti d'ordine

Il dettaglio dei conti d'ordine è riportato nella seguente tabella:

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		Anno 2017	Anno 2016
	CONTI D'ORDINE		
	1) Impegni su esercizi futuri	19.952.971,85	13.516.378,34
	2) beni di terzi in uso	0,00	0,00
	3) beni dati in uso a terzi	0,00	0,00
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
	5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00
	6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00
	7) garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00
	TOTALE CONTI D'ORDINE	19.952.971,85	13.516.378,34



3. Conto economico consolidato

Nella tabella che segue sono riportati il risultato di esercizio del bilancio consolidato dell'esercizio 2017 e dell'esercizio precedente e i principali dati aggregati del Conto Economico consolidato esercizio 2017 con evidenza delle variazioni rispetto all'esercizio precedente.

CONTO ECONOMICO	Bilancio consolidato Anno 2017 (a)	Bilancio consolidato Anno 2016 (b)	Differenze (a-b)
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	60.514.624,22	80.666.795,87	-20.152.171,65
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	57.995.187,71	88.944.382,43	-30.949.194,72
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	2.519.436,51	-8.277.586,56	10.797.023,07
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	172.329,27	-17.553,84	189.883,11
<i>Proventi finanziari</i>	1.266.359,38	807.954,02	458.405,36
<i>Oneri finanziari</i>	1.094.030,11	825.507,86	268.522,25
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	251.172,00	0,00	251.172,00
<i>Rivalutazioni</i>	251.172,00	0,00	251.172,00
<i>Svalutazioni</i>	0,00	0,00	0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	-4.897.895,24	-8.260.287,79	3.362.392,55
<i>Proventi straordinari</i>	3.404.897,40	28.215.433,89	-24.810.536,49
<i>Oneri straordinari</i>	8.302.792,64	36.475.721,68	-28.172.929,04
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	-1.954.957,46	-16.555.428,19	14.600.470,73
Imposte	204.460,17	937.889,17	-733.429,00
RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi *)	-2.159.417,63	-17.493.317,36	15.333.899,73
Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi (*)	0,00	0,00	0,00

3.1 Analisi del Conto Economico Consolidato

Dall'esame dei dati contenuti nella tabella si evince che:

Componenti positivi della gestione

Il dettaglio delle voci relative alle componenti positive di reddito è riportata nella seguente tabella:

CONTO ECONOMICO		Anno 2017	Anno 2016
	A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE		
1	Proventi da tributi	27.890.074,56	28.867.909,16
2	Proventi da fondi perequativi	5.427.266,53	2.753.582,92
3	Proventi da trasferimenti e contributi	6.488.617,43	5.270.359,07
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	6.169.772,32	5.262.879,07
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	59.968,00	0,00
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	258.877,11	7.480,00
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	15.969.885,09	30.423.010,43
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	517.146,72	525.691,37
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	0,00	3.887,40
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	15.452.738,37	29.893.431,66
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	664.619,00	938.619,00
8	Altri ricavi e proventi diversi	4.074.161,61	12.413.315,29
	totale componenti positivi della gestione A)	60.514.624,22	80.666.795,87

17

Si rileva che:

1. Le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente sono dovute alla differente valutazione della partecipazione della società STP SPA anno 2016 (49%) anno 2017 (5%);
2. Elisione AMIU € 6.242.189,90 e AMET € 1.481.141,70.

Componenti negativi della gestione

Il dettaglio delle voci relativo alle componenti negative di reddito è riportato nella seguente tabella:

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	Anno 2017	Anno 2016
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE		
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	9.664.324,10	10.658.317,06
Prestazioni di servizi	16.419.914,87	24.334.220,61
Utilizzo beni di terzi	154.914,87	200.513,06
Trasferimenti e contributi	3.206.073,40	5.602.459,56
<i>Trasferimenti correnti</i>	3.201.455,13	5.602.459,56
<i>Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.</i>	4.618,27	0,00
<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>		0,00
Personale	15.035.830,53	18.348.482,42
Ammortamenti e svalutazioni	8.138.375,78	22.602.578,12
<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	183.882,60	254.701,36
<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	4.552.611,91	5.256.252,61
<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	0,00	344.480,00
<i>Svalutazione dei crediti</i>	3.401.881,27	16.747.144,15
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	248.637,85	-187.252,02
Accantonamenti per rischi	1.032.155,00	2.321.808,94
Altri accantonamenti	60.000,00	2.993.536,80
Oneri diversi di gestione	4.034.961,31	2.069.717,88
totale componenti negativi della gestione B)	57.995.187,71	88.944.382,43

Si rileva che per la maggior parte delle variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente sono dovute alla differente valutazione della partecipazione della società STP SPA anno 2016 (49%) anno 2017 (5%);



Gestione finanziaria

Il dettaglio delle voci relative alla gestione finanziaria è riportato nella tabella seguente:

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		Anno 2017	Anno 2016
	C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
	<i>Proventi finanziari</i>		
19	Proventi da partecipazioni	0,00	0,00
a	<i>da società controllate</i>	0,00	0,00
b	<i>da società partecipate</i>	0,00	0,00
c	<i>da altri soggetti</i>	0,00	0,00
20	Altri proventi finanziari	1.266.359,36	807.954,02
	Totale proventi finanziari	1.266.359,36	807.954,02
	<i>Oneri finanziari</i>		
21	Interessi ed altri oneri finanziari	1.094.030,11	825.507,86
a	<i>Interessi passivi</i>	1.004.682,01	614.335,18
b	<i>Altri oneri finanziari</i>	89.348,10	211.172,68
	Totale oneri finanziari	1.094.030,11	825.507,86
	totale (C)	172.329,25	-17.553,84
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		
22	Rivalutazioni	251.172,00	0,00
23	Svalutazioni	0,00	0,00
	totale (D)	251.172,00	0,00



Gestione straordinaria

Il dettaglio delle voci relative alla gestione finanziaria è riportato nella seguente tabella:

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		Anno 2017	Anno 2016
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
24	<i>Proventi straordinari</i>	3.404.897,40	28.215.433,89
a	Proventi da permessi di costruire	0,00	0,00
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	37.089,04
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	1.101.975,90	6.824.167,56
d	Plusvalenze patrimoniali	0,00	12.724.674,88
e	Altri proventi straordinari	2.302.921,50	8.629.502,41
	totale proventi	3.404.897,40	28.215.433,89
25	<i>Oneri straordinari</i>	8.302.792,64	36.475.721,68
a	Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	8.302.792,64	15.492.095,93
c	Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00
d	Altri oneri straordinari	0,00	20.983.625,75
	totale oneri	8.302.792,64	36.475.721,68
	Totale (E)	11.707.690,04	-8.260.287,79

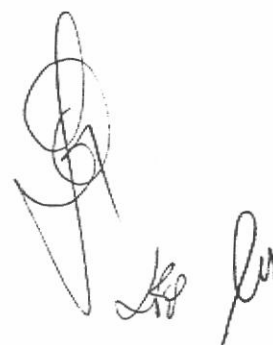
20

Risultato d'esercizio

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		Anno 2017	Anno 2016
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+-E)	-1.954.957,46	-16.555.428,19
26	Imposte	204.460,17	937.889,17
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	-2.159.417,63	-17.493.317,36
28	Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi	0,00	0,00

Il risultato del conto economico consolidato ante imposte evidenzia un saldo negativo di € 1.954.957,46

Il risultato netto del conto economico consolidato evidenzia un saldo negativo di € 2.159.417,63



4. Relazione sulla gestione consolidata e nota integrativa

L'Organo di Revisione rileva che al bilancio consolidato è allegata una relazione sulla gestione che comprende la nota integrativa.

La nota integrativa indica:

- i criteri di valutazione applicati;
- le ragioni delle più significative variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo.
- distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti e dei debiti di durata residua superiore a cinque anni.
- la composizione delle voci "ratei e risconti" e della voce "altri accantonamenti" dello stato patrimoniale, quando il loro ammontare è significativo;
- la suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari tra le diverse tipologie di finanziamento;
- la composizione delle voci "proventi straordinari" e "oneri straordinari", quando il loro ammontare è significativo;
- l'elenco degli enti e delle società che compongono il gruppo con l'indicazione per ciascun componente del gruppo amministrazione pubblica:
 - della denominazione, della sede e del capitale e se trattasi di una capogruppo intermedia;
 - delle quote possedute, direttamente o indirettamente, dalla capogruppo e da ciascuno dei componenti del gruppo;
 - se diversa, la percentuale dei voti complessivamente spettanti nell'assemblea ordinaria.
 - della ragione dell'inclusione nel consolidato degli enti o delle società se già non risulta dalle indicazioni richieste dalle lettere b) e c) del comma 1;
 - della ragione dell'eventuale esclusione dal consolidato di enti strumentali o società controllate e partecipante dalla capogruppo;
- l'elenco degli enti, le aziende e le società componenti del gruppo comprese nel bilancio consolidato con l'indicazione per ciascun componente:
 - a) della percentuale utilizzata per consolidare il bilancio e, al fine di valutare l'effetto delle esternalizzazioni, dell'incidenza dei ricavi imputabili alla controllante rispetto al totale dei ricavi propri, compresi delle entrate esternalizzate;

L'organo rileva che alla nota integrativa risultano allegati i seguenti prospetti:

- lo Stato patrimoniale ed il conto economico riclassificato e raffrontato con i dati dell'esercizio precedente;
- l'elenco delle società controllate e collegate non comprese nell'area di consolidamento;

21



5. Osservazioni

Il Bilancio Consolidato per l'esercizio 2017 del Comune di Trani offre una rappresentazione veritiera e corretta della consistenza patrimoniale e finanziario del Gruppo Amministrazione Pubblica.

L'Organo di Revisione rileva che :

- il bilancio consolidato 2017 del Comune di Trani è stato redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato n.11 al D. Lgs. n.118/2011 e la Relazione sulla gestione consolidata comprensiva della Nota integrativa contiene le informazioni richieste dalla legge;

6. Conclusioni

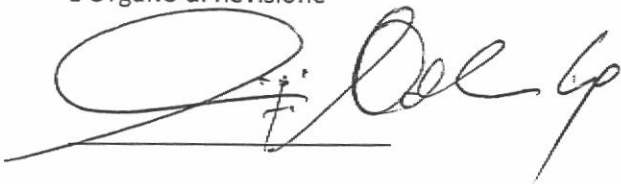
L'Organo di Revisione per quanto esposto ed illustrato nella presente relazione, ai sensi dell'art. 239 comma 1 lett. d)-bis) del D.Lgs. n.267/2000 esprime:

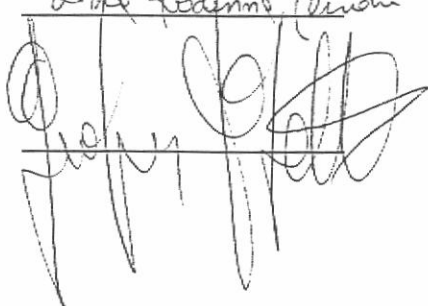
parere favorevole alla proposta di deliberazione consiliare concernente il bilancio consolidato 2017 del gruppo amministrazione pubblica del comune di Trani.

Luogo Trani li 10/10/2017/8

22

L'Organo di Revisione



Luca Francesco Panon


Comune di Trani (BT)

Bilancio Consolidato 2017

Bilancio Consolidato ENTE Ufficiale (Allegato n.11 del D.Lgs.118/2011)

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)		Consolidato 2017	Consolidato 2016	Riferimento art.2424 CC	Riferimento DM 26/4/95
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE					
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)					
B) IMMOBILIZZAZIONI					
Immobilizzazioni immateriali					
I	1	0,00	0,00	A	A
	1	0,00	449,10	BI	BI
	2	0,00	0,00	BI1	BI1
	3	15.086,10	52.114,78	BI2	BI2
	4	0,00	985.831,00	BI3	BI3
	5	821.526,00	0,00	BI4	BI4
	6	2.171.672,00	0,00	BI5	BI5
	9	5.820.103,11	2.658.020,54	BI6	BI6
		8.828.387,21	3.696.415,42	BI7	BI7
Totale immobilizzazioni immateriali					
Immobilizzazioni materiali					
II	1	31.813.575,01	25.541.133,09		
	1.1	663.309,50	663.198,50		
	1.2	9.546.194,50	2.605.696,43		
	1.3	13.454.370,02	13.870.484,56		
	1.9	8.149.700,99	8.401.753,60		
III	2	66.355.256,62	78.585.183,01	BI11	BI11
	2.1	2.672.667,26	3.279.842,57		
	a	0,00	0,00		
	2.2	43.989.451,61	52.002.726,45		
	a	0,00	0,00		
	2.3	15.896.989,35	16.961.109,85	BI12	BI12
	a	0,00	0,00		
	2.4	7.085,90	15.038,00	BI13	BI13
	2.5	57.023,60	63.359,56		
	2.6	903.822,61	1.122.278,26		
	2.7	240.235,76	231.373,07		
	2.8	2.311.159,52	2.432.799,49		
	2.99	276.821,01	2.476.655,76		
	3	20.350.498,50	18.316.712,82	BI15	BI15
		118.519.330,13	122.443.028,92		
Totale immobilizzazioni materiali					
Totale immobilizzazioni materiali					
IV	1	2.657.137,48	15.048.145,10	BI111	BI111
	a	0,00	12.628.115,00	BI111a	BI111a
	b	2.653.879,48	2.416.731,88	BI111b	BI111b
	c	3.258,00	3.298,22		
2		95.843,00	441.582,80	BI112	BI112

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)		Consolidato 2017	Consolidato 2016	Riferimento art.2424 CC	Riferimento DM 26/4/95
	a altre amministrazioni pubbliche	95.843,00	0,00		
	b imprese controllate	0,00	0,00	BIII2a	BIII2a
	c imprese partecipate	0,00	0,00	BIII2b	BIII2b
	d altri soggetti	0,00	441.582,80	BIII2c BIII2d	BIII2d
	Altri titoli	0,00	0,00	BIII3	
3	Totale immobilizzazioni finanziarie	2.752.980,48	15.489.727,90		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	130.100.697,82	141.629.172,24		
	C) ATTIVO CIRCOLANTE			CI	CI
I	Rimanenze	836.106,05	1.241.250,02		
	Totale rimanenze	836.106,05	1.241.250,02		
II	Crediti				
	Crediti di natura tributaria	14.337.375,21	19.669.918,64		
1	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00		
	Altri crediti da tributi	14.337.375,21	19.517.310,87		
	Crediti da Fondi perequativi	0,00	152.607,77		
2	Crediti per trasferimenti e contributi verso amministrazioni pubbliche	35.984.460,18	16.950.733,19		CI2
	imprese controllate	24.878.980,24	14.561.470,68		CI3
	imprese partecipate	85.535,00	85.368,00		
	verso altri soggetti	0,00	2.155.700,00		
3	verso clienti ed utenti	11.019.944,94	148.194,51		CI1
4	Altri Crediti	9.843.265,36	20.670.103,58		CI5
	verso l'erario	10.058.686,59	13.801.778,02		
	per attività svolta per c/terzi	2.231.518,37	2.641.476,47		
	altri	159.598,12	72.445,76		
	Totale crediti	70.223.787,34	11.087.855,79		
III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi			CI11,2,3,4,5	CI11,2,3
1	Partecipazioni	458,00	0,00	CI16	CI15
2	Altri titoli	0,00	4.488,41		
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	458,00	4.488,41		
IV	Disponibilità liquide				
1	Conto di tesoreria	15.380.482,13	9.842.866,25		
	Istituto tesoriere	15.380.482,13	9.842.866,25		
2	presso Banca d'Italia	0,00	0,00		
3	Altri depositi bancari e postali	17.495.012,90	19.529.060,67	CIV1	CIV1b e CIV1c
4	Denaro e valori in cassa	13.656,55	13.688,33	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00		
	Totale disponibilità liquide	32.889.151,58	29.385.615,25		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	103.949.502,97	101.723.887,11		
	D) RATEI E RISCONTI				

Bilancio Consolidato ENTE Ufficiale (Allegato n.11 del D.Lgs.118/2011)

	Consolidato 2017	Consolidato 2016	Riferimento art.2424 CC	Riferimento DM 26/4/95
STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)				
1	Ratei attivi	0,00	186.340,74	D
2	Risconti attivi	72.909,75	0,00	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	72.909,75	186.340,74	
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	234.123.110,54	243.539.400,09	

Bilancio Consolidato ENTE Ufficiale (Allegato n.11 del D.Lgs.118/2011)

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		Consolidato 2017	Consolidato 2016	Riferimento art.2424 CC	Riferimento DM 26/4/95
I	A) PATRIMONIO NETTO				
	Fondo di dotazione	51.753.338,43	36.214.959,25	AI	AI
II	Riserve	16.707.315,21	63.230.689,27		
a	da risultato economico di esercizi precedenti	-18.714.905,66	-942.238,51	AV, AV, AVI, AVII, AVII	AV, AV, AVI, AVII, AVII
b	da capitale	2.440.333,45	447.031,00	AII, AIII	AII, AIII
c	da permessi di costruire	32.981.887,42	31.178.846,96		
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	0,00	0,00		
e	altre riserve indisponibili	0,00	32.547.049,82	AIX	AIX
III	Risultato economico dell'esercizio	-2.159.417,63	-17.493.317,36		
	Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi	66.301.236,01	81.952.331,16		
	Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	0,00	0,00		
	Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	0,00	0,00		
	Patrimonio netto di pertinenza di terzi	0,00	0,00		
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	66.301.236,01	81.952.331,16		
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	B1	B1
2	Per imposte	327.883,00	271.434,00	B2	B2
3	Altri	36.405.574,02	36.233.454,31	B3	B3
4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	0,00	0,00		
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	36.733.457,02	36.504.888,31		
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	2.170.999,45	3.826.277,49	C	C
	TOTALE T.F.R. (C)	2.170.999,45	3.826.277,49		
	D) DEBITI				
1	Debiti da finanziamento	16.623.644,47	18.256.937,63	D1e D2	D1
a	prestiti obbligazionari	0,00	0,00		
b	verso altre amministrazioni pubbliche	1.805.437,00	2.867.301,35	D4	D3 e D4
c	verso banche e tesoriere	14.823.207,47	15.389.636,28	D5	D5
d	verso altri finanziatori	2.800.210,16	16.012.296,65	D7	D6
2	Debiti verso fornitori	1.616.264,00	1.483.940,00	D6	D5
3	Acconti	8.428.382,99	7.975.869,24		
4	Debiti per trasferimenti e contributi	0,00	0,00		
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	3.971.802,45	4.156.210,28	D9	D8
b	altre amministrazioni pubbliche	0,00	9.936,00	D10	D9
c	imprese controllate	9.936,00	1.158.716,96		
d	imprese partecipate	4.446.644,54	2.651.006,00		
e	altri soggetti	17.760.936,92	4.559.704,65	D12,D13,D14	D11,D12,D13
5	Altri debiti	1.029.973,04	1.714.745,91		
a	tributari	794.427,95	800.350,23		
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale				

Bilancio Consolidato ENTE Ufficiale (Allegato n.11 del D.Lgs.118/2011)

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		Consolidato 2017	Consolidato 2016	Riferimento art.2424 CC	Riferimento DM 26/4/95
c	per attività svolta per c/terzi	0,00	1.105.732,42		
d	altri	15.936.535,93 47.234.438,54	938.876,09 48.288.748,17		
	TOTALE DEBITI (D)				
E)	RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
I	Ratei passivi	380,75	2.928,73	E	E
II	Risconti passivi	81.682.598,77	72.964.226,23	E	E
1	Contributi agli investimenti	11.580.464,22	72.964.226,23		
	Contributi ad amministrazioni pubbliche	11.573.137,62	72.964.226,23		
a	da altre amministrazioni pubbliche	7.326,60	0,00		
b	da altri soggetti	0,00	0,00		
2	Concessioni pluriennali	70.102.134,55	0,00		
3	Altri risconti passivi	81.682.979,52	72.967.154,96		
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	234.123.110,54	243.539.400,09		
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)				
	CONTI D'ORDINE				
	1) Impegni su esercizi futuri	19.952.971,85	13.516.378,34		
	2) beni di terzi in uso	0,00	0,00		
	3) beni dati in uso a terzi	0,00	0,00		
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
	5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00		
	6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00		
	7) garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00		
	TOTALE CONTI D'ORDINE	19.952.971,85	13.516.378,34		

Bilancio Consolidato ENTE Ufficiale (Allegato n.11 del D.Lgs.118/2011)

Comune di Trani (BT)

		Consolidato 2017	Consolidato 2016	Riferimento art.2424 CC	Riferimento DM 26/4/95
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO					
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	27.890.074,56	28.867.909,16		
2	Proventi da fondi perequativi	5.427.266,53	2.753.582,92		A5c
3	Proventi da trasferimenti e contributi	6.488.617,43	5.270.359,07		E20c
	Proventi da trasferimenti correnti	6.169.772,32	5.262.879,07		
	Proventi da trasferimenti correnti	59.968,00	0,00		
a	Quota annuale di contributi agli investimenti	258.877,11	7.480,00		A1a
b	Contributi agli investimenti	15.969.885,09	30.423.010,43	A1	
c	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	517.146,72	525.691,37		
4	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	0,00	3.887,40		
a	Ricavi della vendita di beni	15.452.738,37	29.893.431,66	A2	A2
b	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	0,00	0,00	A3	A3
c	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00	A4	A4
5	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	664.619,00	938.619,00	A5	A5
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	4.074.161,61	12.413.315,29		
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	60.514.624,22	80.666.795,87		A5 a e b
8	Altri ricavi e proventi diversi				
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)					
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	9.664.324,10	10.658.317,06	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	16.419.914,87	24.334.220,61	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	154.914,87	200.513,06	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	3.206.073,40	5.602.459,56		
	Trasferimenti correnti	3.201.455,13	5.602.459,56		
a	Trasferimenti correnti	4.618,27	0,00		
b	Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.	0,00	0,00		
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	15.035.830,53	18.348.482,42	B9	B9
13	Personale	8.138.375,78	22.602.578,12	B10	B10
14	Ammortamenti e svalutazioni	183.882,60	254.701,36	B10a	B10a
a	Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	4.552.611,91	5.256.252,61	B10b	B10b
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	0,00	344.480,00	B10c	B10c
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	3.401.881,27	16.747.144,15	B10d	B10d
d	Svalutazione dei crediti	248.637,85	-187.252,02	B11	B11
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	1.032.155,00	2.321.808,94	B12	B12
16	Accantonamenti per rischi	60.000,00	2.993.536,80	B13	B13
17	Altri accantonamenti	4.034.961,31	2.069.717,88	B14	B14
18	Oneri diversi di gestione	57.995.187,71	88.944.382,43		
		2.519.436,51	-8.277.586,56		
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)					
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)					
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
19	Proventi da partecipazioni	0,00	0,00	C15	C15
a	da società controllate	0,00	0,00		

Bilancio Consolidato ENTE Ufficiale (Allegato n.11 del D.Lgs.118/2011)

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		Consolidato 2017	Consolidato 2016	Riferimento art.2424 CC	Riferimento DM 26/4/95
20	b da società partecipate da altri soggetti Altri proventi finanziari Totale proventi finanziari	0,00 0,00 1.266.359,38 1.266.359,38	0,00 0,00 807.954,02 807.954,02	C16 C16	C16
21	c Oneri finanziari Interessi ed altri oneri finanziari Interessi passivi Altri oneri finanziari Totale oneri finanziari	1.094.030,11 1.004.682,01 89.348,10 1.094.030,11 172.329,27	825.507,86 614.335,18 211.172,68 825.507,86 -17.553,84	C17 C17	C17
22	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	251.172,00	0,00	D18	D18
23	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE Rivalutazioni Svalutazioni	0,00 251.172,00	0,00 0,00	D19 D19	D19 D19
24	TOTALE RETTIFICHE (D) E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI Proventi straordinari	0,00	0,00	E20	E20
25	a Proventi da permessi di costruire b Proventi da trasferimenti in conto capitale c Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo d Plusvalenze patrimoniali e Altri proventi straordinari Totale proventi straordinari Oneri straordinari	0,00 0,00 1.101.975,90 0,00 2.302.921,50 3.404.897,40	0,00 37.089,04 6.824.167,56 12.724.674,88 8.629.502,41 28.215.433,89	E20 E20b E20c	E21
26	a Trasferimenti in conto capitale b Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo c Minusvalenze patrimoniali d Altri oneri straordinari Totale oneri straordinari	0,00 8.302.792,64 0,00 0,00 8.302.792,64	0,00 15.492.035,93 0,00 20.983.625,75 36.475.721,68	E21b E21a E21d	E21b E21a E21d
27	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E) RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	-4.897.895,24 -1.954.957,46	-8.260.287,79 -16.555.428,19	22	22
28	Imposte RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi) Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi	204.460,17 -2.159.417,63 0,00	937.889,17 -17.493.317,36 0,00	22 23	22 23

2017

***Nota
Integrativa al
bilancio
consolidato***

Comune di Trani (BT)

Premessa

Tra gli aspetti più innovativi introdotti dal legislatore con la recente riforma contabile vi è certamente il principio contenuto nell'allegato 4/4 del D. Lgs. n. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, riguardante il bilancio consolidato del gruppo "amministrazione pubblica".

Il tema, noto e dibattuto a livello dottrinario ma che non aveva in precedenza trovato una sua definizione legislativa, oggi è salito alla ribalta, visto il ruolo che le società pubbliche in house o di partecipazione hanno nel tessuto socio economico del territorio amministrato, con effetti diretti sulla popolazione (attraverso i loro servizi) e sul bilancio dell'ente.

Seppur con notevoli peculiarità, risulta evidente come l'impianto tecnico-normativo alla base del bilancio consolidato del gruppo pubblico locale ricalca, per larghi tratti, la prassi privatistica, così come determinate tematiche, anche alla luce delle prime esperienze applicative, sono state e continueranno ad essere oggetto di appositi approfondimenti nel corso dei prossimi anni.

Si ricorda, infatti, che ai sensi del comma 4 dell'articolo 11 bis del D. Lgs. n. 118/2011 e ss. mm., l'applicazione del principio è stata vigente per l'anno 2015 solo per gli enti in armonizzazione, mentre per i rimanenti è entrato in vigore solo nel 2016 o, per gli enti minori dal 2017.

A riguardo se evidenzia che il corrente bilancio consolidato non rappresenta una novità per il nostro ente, trattandosi della seconda applicazione dell'istituto alla nostra realtà secondo il dettato del D.Lgs. n. 118/2011 e dei principi contabili applicati correlati.

Il bilancio consolidato trova fondamento legislativo nell'articolo 11 – bis del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n.118, che recita:

<<1. Gli enti di cui all'art. 1, comma 1, redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4.

2. Il bilancio consolidato è costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato e dai seguenti allegati:

- a) la relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa;*
- b) la relazione del collegio dei revisori dei conti.*

3. *Ai fini dell'inclusione nel bilancio consolidato, si considera qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, anche se le attività che svolge sono dissimili da quelle degli altri componenti del gruppo, con l'esclusione degli enti cui si applica il titolo II.*

4. *Gli enti di cui al comma 1 possono rinviare l'adozione del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2016, salvo gli enti che, nel 2014, hanno partecipato alla sperimentazione.>>*

Quanto, poi, alla nota integrativa, il Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, Allegato n. 4/4 al D.Lgs 118/2011, prevede che la medesima indichi:

- *i criteri di valutazione applicati;*
- *le ragioni delle più significative variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo rispetto all'esercizio precedente (escluso il primo anno di elaborazione del bilancio consolidato);*
- *distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti e dei debiti di durata residua superiore a cinque anni, e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel consolidamento, con specifica indicazione della natura delle garanzie;*
- *la composizione delle voci "ratei e risconti" e della voce "altri accantonamenti" dello stato patrimoniale, quando il loro ammontare è significativo;*
- *la suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari tra le diverse tipologie di finanziamento;*
- *la composizione delle voci "proventi straordinari" e "oneri straordinari", quando il loro ammontare è significativo;*
- *cumulativamente per ciascuna categoria, l'ammontare dei compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci dell'impresa capogruppo per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento;*
- *per ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati il loro fair value ed informazioni sulla loro entità e sulla loro natura;*
- *l'elenco degli enti e delle società che compongono il gruppo con l'indicazione per ciascun componente del gruppo amministrazione pubblica:*
 - *della denominazione, della sede e del capitale e se trattasi di una capogruppo intermedia;*

- *delle quote possedute, direttamente o indirettamente, dalla capogruppo e da ciascuno dei componenti del gruppo;*
- *se diversa, la percentuale dei voti complessivamente spettanti nell'assemblea ordinaria.*
- *della ragione dell'inclusione nel consolidato degli enti o delle società se già non risulta dalle indicazioni richieste dalle lettere b) e c) del comma 1;*
- *della ragione dell'eventuale esclusione dal consolidato di enti strumentali o società controllate e partecipante dalla capogruppo;*
- *qualora si sia verificata una variazione notevole nella composizione del complesso delle imprese incluse nel consolidamento, devono essere fornite le informazioni che rendano significativo il confronto fra lo stato patrimoniale e il conto economico dell'esercizio e quelli dell'esercizio precedente (ad esclusione del primo esercizio di redazione del bilancio consolidato);*
- *l'elenco degli enti, le aziende e le società componenti del gruppo comprese nel bilancio consolidato con l'indicazione per ciascun componente:*
 - a) *della percentuale utilizzata per consolidare il bilancio e, al fine di valutare l'effetto delle esternalizzazioni, dell'incidenza dei ricavi imputabili alla controllante rispetto al totale dei ricavi propri, comprensivi delle entrate esternalizzate;*
 - b) *delle spese di personale utilizzato a qualsiasi titolo, e con qualsivoglia tipologia contrattuale;*
 - c) *delle perdite ripianate dall'ente, attraverso conferimenti o altre operazioni finanziarie, negli ultimi tre anni.*

Il presente documento analizza le richieste informazioni al fine di fornire una piena conoscenza dei risultati del gruppo.

1 RELAZIONE SULLA GESTIONE

Prima di entrare nel merito dell'analisi dei principali aggregati del conto economico e del patrimonio appare necessario, ai fini della comprensione delle variazioni intervenute tra il bilancio consolidato dell'anno 2016 e 2017, specificare la formazione del nuovo perimetro di consolidamento, che a fronte del perimetro del 2016 vede uscire dall'area di consolidamento le seguenti società :

- 1) Gal ponte lama soc. cons arl
- 2) Agenzia per lo sviluppo e l'occupazione dell'area nord barese ofantina scarl.

Pertanto il nuovo perimetro di consolidamento risulta formato :

- 1) Amet spa
- 2) Amiu spa
- 3) società trasporti provinciale spa.

Ai fini della valutazione dei bilanci da prendere in considerazione è stato seguito il principio contabile 4.- 4 (principio applicato bilancio consolidato agg. 29/08/2018) che prevede:

"i componenti del gruppo trasmettono la documentazione necessaria al bilancio consolidato alla capogruppo, costituita da:

- il bilancio consolidato (solo da parte dei componenti del gruppo che sono, a loro volta, capigruppo di imprese o di amministrazioni pubbliche),
- il bilancio di esercizio da parte dei componenti del gruppo che adottano la contabilità economico-patrimoniale,
- il rendiconto consolidato dell'esercizio da parte dei componenti del gruppo che adottano la contabilità finanziaria affiancata dalla contabilità economico-patrimoniale.

Dalla lettura del principio sopra riportato se ne deduce che le partecipazioni indirette sono consolidate se la partecipata diretta redige il bilancio consolidato.

Gli aspetti di maggiore interesse relativi ai principali aggregati del bilancio consolidato sono desumibili dalla lettura comparativa dei risultati 2017, raffrontati con i medesimi del 2016, dei quali si evidenzia quanto segue.

1.1 Analisi dei principali dati economici

Il conto economico consolidato del Gruppo, confrontato con quello dell'esercizio precedente, è il seguente (in Euro):

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		2017	2016	Variazioni
A) Componenti positivi della gestione		60.514.624,22	80.666.795,87	-20.152.171,65
B) Componenti negativi della gestione		57.995.187,71	88.944.382,43	-30.949.194,72
	differenza (A-B)	2.519.436,51	-8.277.586,56	10.797.023,07
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
Proventi finanziari		1.266.359,38	807.954,02	458.405,36
Oneri finanziari		1.094.030,11	825.507,86	268.522,25
	totale (C)	172.329,27	-17.553,84	189.883,11
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
Rivalutazioni		251.172,00	0,00	251.172,00
Svalutazioni		0,00	0,00	0,00
	totale (D)	251.172,00	0,00	251.172,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
Proventi straordinari		3.404.897,40	28.215.433,89	-24.810.536,49
Oneri straordinari		8.302.792,64	36.475.721,68	-28.172.929,04
	Totale (E)	-4.897.895,24	-8.260.287,79	3.362.392,55
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	-1.954.957,46	-16.555.428,19	14.600.470,73
Imposte		204.460,17	937.889,17	-733.429,00
	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-2.159.417,63	-17.493.317,36	15.333.899,73

Gestione operativa

Il conto economico consolidato 2017 evidenzia componenti positivi della gestione complessivamente attestati al valore di Euro 60.514.624,22 milioni, con una decrescita rispetto ai valori dell'esercizio precedente di Euro -20.151.171,65 milioni.

Tale differenza trova giustificazione in diverse fattori:

- 1) il consolidamento di 3 società in luogo delle 5 appartenenti al perimetro di consolidamento nell'esercizio 2017
- 2) una contrazione di circa 2 milioni di € dei fatturati consolidati delle società appartenenti al perimetro di consolidamento
- 3) maggiori elisioni dei ricavi infragruppo per circa 8 milioni di
- 4) mancato consolidamento, rispetto all'esercizio 2016, della quota del 44% dei ricavi della partecipazione indiretta nella società trasporti provinciale.

Tali risultati sono principalmente riferibili ai ricavi e proventi del nostro ente (€ 43.124.292,76) integrati delle risultanze rivenienti dalla gestione Organismi e Società partecipate per complessive Euro 17.390.331,46

A riguardo si evidenzia che:

- 1) l' Amet s.p.a ha realizzato componenti positivi della gestione per € 16.053.595,30

2) la Amiu ha realizzato componenti positivi della gestione per € 411.680,66

3) la società trasporti provinciale s.p. ha realizzato componenti positivi della gestione per € 925.055,50

Le considerazioni fatte per la valutazione delle variazioni intervenute tra i componenti positivi della gestione nell'arco del biennio 2016-2017 sono valide anche per la spiegazione delle variazioni intervenute tra i componenti negativi della gestione.

A rendere ancora più marcata la differenza dei costi tra il 2016 e il 2017 è stata la posta fondo svalutazione crediti, dalla analisi della stessa emerge infatti una differenza negativa tra il dato del 2016 e quello del 2017 di € 14.463.089,8 (si tratta dell'accantonamento una tantum registrato nel conto economico del 2016, in virtù dell' adeguamento alla nuova normativa 118/2011 che prevede la iscrizione dei crediti al netto del fondo crediti nel conto del patrimonio della capogruppo)

Tali risultati hanno permesso la copertura dei componenti negativi della gestione tipica pari a 57.995.187,71 determinando un margine positivo di Euro 2.519.436,51 (A-B).

Gestione finanziaria

La gestione finanziaria ha contribuito al risultato della gestione per Euro 172.329,27, evidenziato dalla differenza tra proventi ed oneri finanziari di gruppo (totale C).

A riguardo, la gestione finanziaria negativa dell'ente (-572.760,63) è stata migliorata di € 745.749,80 per effetto delle gestioni finanziarie delle consolidate così come di seguito riportate:

1) l' Amet s.p.a ha realizzato una gestione negativa di € -302.298

2) la Amiu ha realizzato una gestione positiva per € 1.045.091,00

3) la società trasporti provinciale s.p. ha realizzato una gestione positiva di € 2.296,80

Rettifiche di valore

Le rettifiche di valore, per effetto delle rivalutazioni e svalutazioni del valore degli asset patrimoniale operate nel corso del 2017, si attestano a complessive Euro 251.172,00 (totale D) e sono riferibili alle rettifiche di valore delle partecipazioni contenute nel bilancio dell' Amet s.p.a.

Proventi ed Oneri straordinari

Come è noto, il contributo della gestione straordinaria al risultato consolidato dell'esercizio 2017, è misurato dal totale della sezione "E) Proventi ed oneri straordinari" del conto Economico, per Euro -4.897.895,24.

A riguardo si evidenzia che tale saldo è riconducibile totalmente alla gestione interna del nostro ente, come già evidenziato in sede di approvazione del Rendiconto 2017.

Il miglioramento di € 3.362.392,55 della gestione straordinaria è essenzialmente legato alla revisione ordinaria dei residui attivi e passivi in fase di rendiconto, il saldo tra i residui passivi e i residui attivi cancellati nel 2017 infatti è di oltre 2,7 milioni di € superiore a quello del 2017, comportando un miglioramento della gestione straordinaria nell'anno 2017.

Marginalità e Risultato d'esercizio

La gestione consolidata 2017 chiude con una perdita di Euro 2.159.417,63 e registra una variazione positiva rispetto all'esercizio precedente di €15.333.899,73 . La perdita del comune di Trani risulta migliorata per effetto delle gestioni cumulate delle società consolidate di € 671.105,95 così come di seguito specificato:

- 1) l' Amet s.p.a ha realizzato una gestione positiva per € 338.941,00
- 2) la Amiu ha realizzato una gestione positiva per € 330.725,00
- 3) la società trasporti provinciale s.p. ha realizzato una gestione positiva per € 1.439,95

1.2 Analisi dei principali dati patrimoniali e finanziari

Lo stato patrimoniale del Gruppo, confrontato con quello dell'esercizio precedente, è il seguente (in Euro):

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)		2017	2016	Variazioni
A CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AA.PP.		0,00	0,00	0,00
	Totale (A)	0,00	0,00	0,00
B IMMOBILIZZAZIONI				
Immobilizzazioni immateriali		8.828.387,21	3.696.415,42	5.131.971,79
Immobilizzazioni materiali		118.519.330,13	122.443.028,92	-3.923.698,79
Immobilizzazioni finanziarie		2.752.980,48	15.489.727,90	-12.736.747,42
	totale (B)	130.100.697,82	141.629.172,24	-11.528.474,42
C ATTIVO CIRCOLANTE				
Rimanenze		836.106,05	1.241.250,02	-405.143,97
Crediti		70.223.787,34	71.092.533,43	-868.746,09
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi		458,00	4.488,41	-4.030,41
Disponibilità liquide		32.889.151,58	29.385.615,25	3.503.536,33

Relazione Nota integrativa al bilancio consolidato 2017

	totale (C)	103.949.502,97	101.723.887,11	2.225.615,86
D RATEI E RISCONTI				
	Totale (D)	72.909,75	186.340,74	-113.430,99
	TOTALE DELL'ATTIVO	234.123.110,54	243.539.400,09	-9.416.289,55

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)	2017	2016	Variazioni
A PATRIMONIO NETTO			
Fondo di dotazione	51.753.338,43	36.214.959,25	15.538.379,18
Riserve	16.707.315,21	63.230.689,27	-46.523.374,06
Risultato economico dell'esercizio	-2.159.417,63	-17.493.317,36	15.333.899,73
totale (A)	66.301.236,01	81.952.331,16	-15.651.095,15
B FONDI PER RISCHI ED ONERI			
totale (B)	36.733.457,02	36.504.888,31	228.568,71
C TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO			
totale (C)	2.170.999,45	3.826.277,49	-1.655.278,04
D DEBITI			
totale (D)	47.234.438,54	48.288.748,17	-1.054.309,63
E RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI			
totale (E)	81.682.979,52	72.967.154,96	8.715.824,56
TOTALE DEL PASSIVO	234.123.110,54	243.539.400,09	-9.416.289,55

Immobilizzazioni materiali

Gli investimenti in immobilizzazioni non hanno subito variazioni consistenti rispetto a quelle del consolidato del 2016. Sono riferiti principalmente alle immobilizzazioni materiali: Il 79,27% del patrimonio immobilizzato appartiene al comune di Trani. Si tratta principalmente del patrimonio demaniale non alienabile pari ad € 24.820.963,01 e del valore dei fabbricati adibiti ad uso istituzionale pari ad € 43.909.054,46. Irrilevante è il valore contabile delle altre voci appartenenti alle immobilizzazioni.

Anche l'Amet spa contribuisce con circa 21.170.966,00 alla formazione delle immobilizzazioni materiali per effetto della forte capitalizzazione in impianti e macchinari per € 15.378.249,00

Il valore complessivo delle immobilizzazioni materiali è di € 118.519.330,13

Le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 8.828.387,21 e sono condizionate come si vedrà successivamente dalla formazione di riserve positive accantonate nella voce "altre" per allineare i valori contabili dei crediti e debiti reciproci.

Immobilizzazioni finanziarie

La voce in esame prende in considerazione il valore contabile delle partecipazioni detenute dal comune di Trani in enti e organismi strumentali.

Nella delibera del gap approvata in data ~~xx/09/2018~~ n. ~~xxx~~ sono elencate tutte le partecipazioni detenute dal Comune con le relative percentuali di possesso

di cui a febbraio n° 72
der

Crediti e Debiti

L'esposizione creditoria si è mantenuta in linea con i valori del consolidato 2016, riducendosi dell'1,3%. Non si sono manifestati episodi anomali di insolvenza. I crediti in totale al netto della partite elise ammontano ad € 70.223.787,34. Va sottolineata la forte contrazione dei crediti commerciali

L'esposizione debitoria del gruppo si è mantenuta in linea con i dati del consolidato 2016, riducendo del 2,2% . I debiti in totale ammontano ad € 47.234.438,54

L' 80,37% di tali debiti, pari ad € 37.964.611,50 appartiene alla capogruppo, mentre il la restante parte è quasi totalmente ascrivibile al bilancio dell' Amet spa. Irrilevante risulta la quota di indebitamento delle altre componenti del gruppo

Magazzino

La voce evidenzia significative differenze rispetto al valore dello scorso anno. Si è registrato complessivamente un decremento pari a circa il 32,7% riferibile quasi esclusivamente alle rimanenze dell'Amet spa.

Debiti verso Istituti di Credito e Posizione Finanziaria

Nel corso del 2017 l'esposizione debitoria si è ridotta del 9 % all' incirca per effetto del rimborso dei mutui contratti dalla capogruppo. Il debito residuo è pari ad € 16.628.644,47.

Patrimonio Netto e Riserve

Il Patrimonio netto recepisce, oltre alle variazioni per effetto della gestione del periodo, anche quelle riconducibili principalmente alle seguenti operazioni:

1) riserva di consolidamento per adeguamento del valore delle partecipate al valore del patrimonio netto (al netto degli utili). Di seguito ri portano le riserve di consolidamento relative alle società consolidate:

- 1) riserva di consolidamento relativa ad Amet spa : € 109.677,00
- 2) riserva di consolidamento relativa ad Amiu spa :€ 2.303.869
- 3) riserva di consolidamento relativa ad società trasporti spa: € 26.788,45

1.3 Altre informazioni

o Personale

La composizione del personale che opera nelle società del Gruppo al 31 dicembre 2017 è di 000 unità, di cui il personale in servizio a tempo indeterminato (posti coperti al 31 dicembre 2017) presso il Comune di Trani, è pari a 149, mentre il personale assunto con modalità di lavoro flessibile è pari 16 unità, così come rilevato dall'allegato 3 alla Delibera di Giunta n. 58 del 23 marzo 2018, relativa alla ricognizione annuale delle eccedenze di personale e piano triennale dei fabbisogni di personale – anni 2018/2020, cui si rinvia per i maggiori dettagli.

Nel corso dell'esercizio 2017, nel Comune di Trani si sono verificati n.11 infortuni.

o Rapporti tra le imprese del gruppo

Nel corso dell'esercizio la capogruppo ha intrattenuto rapporti con le seguenti imprese controllate:

- 1) AMET SPA
- 2) AMIU SPA

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

o Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

AMET SPA:

In data 27/2/2018 con nota Prot. 1177, è stato fornito all'Autorità riscontro alla Comunicazione DAEN e DIEU prot. 1465 del 17/1/2018 in materia di CTS e sito internet dedicato. Nella stessa sono state trasmessi ulteriori aggiornamenti sulla più ampia attuazione delle prescrizioni in materia di gestione dei dati utili ai fini della fatturazione di cui alla deliberazione 639/2015/E/

In data 02/05/2018 è stata trasmessa alla Società di Revisione, titolare del controllo contabile, per la consueta asseverazione, il riepilogo delle partite attive e passive tra Amet e Comune di Trani. La Relazione di asseverazione è stata trasmessa all'Ente in data 17/7/2018 , per la riconciliazione delle partite, documento indispensabile per l'approvazione del Bilancio Consuntivo 2017 dell'Ente proprietario.

In data 10/4/2018 è stata aggiudicata la gara per i lavori alla Cabina Primaria che

consentiranno l'alloggiamento del nuovo quadro di media tensione. A breve inizieranno i lavori.

E' stata pubblicata nel mese di Giugno la gara dei lavori per il collegamento alla rete cittadina della Sottostazione "Monachelle" per un investimento complessivo stimabile in circa Euro 750 mila che consentirà la realizzazione di un importante anello/bypass per il miglioramento dell'efficienza della rete cittadina.

Nei termini previsti del 30/6/2018 è stata trasmessa dal Responsabile della Conformità (RDC) la relazione annuale sullo stato di attuazione degli adempimenti del Gestore Indipendente, in merito alla adottata Separazione Funzionale.

Come già accennato, la legge delega o milleproroghe ha spostato la data del termine del mercato della maggior tutela al 30 giugno 2019, rinviando di un anno il termine inizialmente previsto per il 30/6/2018. L'opportunità data dal governo centrale di concedere un ulteriore anno ai distributori di piccole dimensioni per organizzare un'attività di vendita separata dalla distribuzione dovrà essere sfruttata dall'attuale Consiglio di Amministrazione per individuare la migliore soluzione che consenta ad Amet di non disperdere il patrimonio di utenti, cittadini tranesi, che nei dieci anni di liberalizzazione, non hanno voluto lasciare la loro azienda per passare al mercato libero. L'attuale CDA è in attesa di ricevere determinazioni da parte del Socio in merito alla possibilità di svolgere l'attività nel mercato libero.

Nel giugno del 2018 la Società è stata oggetto di verifica da parte dell'Autorità per l'energia elettrica ed il gas, a causa di alcune segnalazioni da parte di utenti sull'utilizzo corretto del sistema di interscambio (SII). L'azienda si è impegnata a risolvere in tempi concordati con la stessa Autorità le anomalie segnalate.

Contemporaneamente all'approvazione del presente Bilancio è stata avviata la nuova linea di TPL finalizzata al trasporto dei cittadini alla zona balneare a sud della Città, tornando, dopo parecchi anni, a ripercorrere il lungomare. Il progetto è stato approvato dalla Giunta Comunale con determina n. 94 del 14/5/2018 ed è in fase di attuazione.

AMIU SPA:

Il Consiglio Comunale della Città di Trani, con deliberazione n. 61 del 27/10/2017, ha approvato il "Piano esecutivo dei servizi di igiene urbana nel Comune di Trani" conforme ai contenuti operativi di gestione del servizio unitario di ARO ed alle indicazioni del Commissario ad acta ed alla delibera di ARO 1 BT n. 5/2015. Il Consiglio Comunale con la medesima deliberazione n. 61 del 27/10/2017 ha disposto l'affidamento in "house" all'AMIU SpA. In ottemperanza a quanto sopra deliberato, la Società ha sottoscritto con il

Comune di Trani il contratto di servizio (riferimento Rep. n. 2164 del 13/03/2018) con decorrenza 01/10/2018 e della "durata di sette anni con opzione di proroga limitatamente al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per il successivo nuovo affidamento in ambito ARO. In questo caso AMIU SpA è tenuta all'esecuzione della prestazione prevista nel presente contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante."

SOCIETA TRASPORTI PROVINCIALE SPA

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

o Evoluzione prevedibile della gestione

Sulla base dei dati previsionali elaborati per il triennio 2018/2020, in linea generale, sono stati confermati medesimi importi già rilevati nel precedente esercizio, con qualche adeguamento tenendo conto, almeno per quanto riguarda l'AMIU, che è stato previsto entro il 2018 l'avvio del servizio di raccolta "porta a porta".

In termini previsionali, con l'approvazione del DUP 2018/2020 sono stati anche forniti indirizzi sul potenziamento del sistema del controllo analogo, finalizzato al miglioramento dei servizi e ad un contestuale contenimento dei costi.

2 NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO

2.1 Criteri di formazione

I bilanci della capogruppo e dei componenti del gruppo, rettificati secondo le modalità indicate nei paragrafi successivi sono aggregati voce per voce, facendo riferimento ai singoli valori contabili, rettificati sommando tra loro i corrispondenti valori dello stato patrimoniale (attivo, passivo e patrimonio netto) e del conto economico (ricavi e proventi, costi e oneri):

- per un importo proporzionale alla quota di partecipazione, con riferimento ai bilanci delle società partecipate e degli enti strumentali partecipati (cd. metodo

proporzionale); Tale metodo è stato adottato per la **società trasporti provinciale spa nella quale il comune detiene una partecipazione del 5%**

- per l'intero importo delle voci contabili con riferimento ai bilanci degli enti strumentali controllati e delle società controllate (cd. metodo integrale). Tale metodo è stato adottato per le società **Amet spa e Amiu spa, controllate al 100% dal comune di Trani.**

Non sono presenti nel bilancio consolidato quote di pertinenza di terzi, sia nello stato patrimoniale che nel conto economico, distintamente da quella della capogruppo.

o Individuazione dei soggetti del Gruppo Pubblico Locale

Secondo le previsioni del D.Lgs. n. 118/2011, i soggetti che potenzialmente possono concorrere alla produzione del bilancio consolidato sono distinguibili in:

Enti strumentali, per i quali l'articolo 11 – ter del dlgs 118/2011 recita:

ENTE STRUMENTALE CONTROLLATO di una regione o di un ente locale di cui all'art. 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, l'azienda o l'ente, pubblico o privato, nei cui confronti la regione o l'ente locale ha una delle seguenti condizioni:

- x) il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
- y) il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;
- z) la maggioranza, diretta o indiretta, dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;
- aa) l'obbligo di ripianare i disavanzi, nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla propria quota di partecipazione;
- bb) un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione, stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti, comportano l'esercizio di influenza dominante.

ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO da una regione o da un ente locale di cui all'art. 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, l'azienda o l'ente, pubblico o privato, nel quale la regione o l'ente locale ha una partecipazione, in assenza delle condizioni proprie degli enti strumentali controllati in precedenza esposte.

Mentre le società, ai sensi dell'art. 11 – quater e 11 – quinquies del D.Lgs. n. 118/2011, sono così classificabili:

SOCIETÀ CONTROLLATE da una regione o da un ente locale la società nella quale la regione o l'ente locale ha una delle seguenti condizioni:

- a) il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;
- b) il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole.

I contratti di servizio pubblico e gli atti di concessione stipulati con società che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti, comportano l'esercizio di influenza dominante.

SOCIETÀ PARTECIPATE dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione. Restano ancora escluse, per il 2017, le società quotate. A decorrere dal 2019, con riferimento all'esercizio 2018 la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata.

Da quanto esposto l'insieme del "Gruppo Amministrazione Pubblica" viene così costituito e classificato:

Denominazione Org./Soc.	Partecipazione	Organismo strumentale	Ente strumentale controllato	Ente strumentale partecipato	Società controllata	Società partecipata
AMET SPA	100,00%				X	
AMIU S.p.A.	100,00%				X	
SOCIETA' TRASPORTI PROVINCIALE S.p.A	5,00%					X
G.A.L. PONTE LAMA SOC. CONS. A R.L.	6,00%			X		
Agenzia per L'occupazione e Lo Sviluppo dell'Area Nord Barese Ofantina S.C.a R.L.	11,30%			X		

Relazione Nota integrativa al bilancio consolidato 2017

AMET INIZIATIVE E GESTIONI SPECIALI S.R.L. IN LIQUIDAZIONE	100,00%				X
SV. IM in consortium consorzio per lo sviluppo delle imprese - società consortile per azioni in	0,05%				X

Organismo strumentale (art. 1 co. 2)	N
b) per organismi strumentali delle regioni e degli enti locali si intendono le loro articolazioni organizzative, anche a livello territoriale, dotate di autonomia gestionale e contabile, prive di personalita' giuridica. Le gestioni fuori bilancio autorizzate da legge e le istituzioni di cui all'art. 114, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sono organismi strumentali. Gli organismi strumentali sono distinti nelle tipologie definite in corrispondenza delle missioni del bilancio.	0
Ente strumentale	N
- controllato (art. 11 ter co. 1)	
a) il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda	0
b) il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonche' a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attivita' di un ente o di un'azienda	0
c) la maggioranza, diretta o indiretta, dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonche' a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attivita' dell'ente o dell'azienda	0
d) l'obbligo di ripianare i disavanzi, nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla propria quota di partecipazione	0
e) un'influenza dominante in virtu' di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione, stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attivita' oggetto di tali contratti, comportano l'esercizio di influenza dominante	0
- partecipato (art. 11 ter co. 2)	
Ente pubblico o privato partecipato in assenza di almeno una delle condizioni di cui il comma 1	2
Società	N
- controllata (art. 11 quater)	
a) il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria	2
b) il diritto, in virtu' di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e gli atti di concessione stipulati con societa' che svolgono prevalentemente l'attivita' oggetto di tali contratti comportano l'esercizio di influenza dominante	0
- partecipata (art. 11 quinquies)	
- costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione. Dal 2017 dispone di una quota di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento se trattasi di società non quotata	3
- costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione. Dal 2017 dispone di una quota di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 10 per cento se trattasi di società quotata	0

In ottemperanza alle previsioni normative si evidenzia, infine, che il gruppo "pubblica amministrazione" è riconducibile alle seguenti tipologie corrispondenti alle missioni di bilancio:

Tipologie	Organismo Strumentale	Ente Strumentale Controllato	Ente Strumentale Partecipato	Società Controllata	Società Collegata
a) servizi istituzionali, generali e di gestione			2	1	
b) istruzione e diritto allo studio					
c) ordine pubblico e sicurezza					
d) tutela e valorizzazione dei beni ed attivita' culturali					
e) politiche giovanili, sport e tempo libero					
f) turismo					
g) assetto del territorio ed edilizia abitativa					

h) sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente					1
i) trasporti e diritto alla mobilità					1
j) soccorso civile					
k) diritti sociali, politiche sociali e famiglia					
l) tutela della salute					
m) sviluppo economico e competitività				1	1
n) politiche per il lavoro e la formazione professionale					
o) agricoltura, politiche agroalimentari e pesca					
p) energia e diversificazione delle fonti energetiche					
q) relazione con le altre autonomie territoriali e locali					
r) relazioni internazionali					

Gli enti, le aziende e le società riportate concorrono a comporre il gruppo amministrazione pubblica, in applicazione delle indicazioni formulate nel principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, e sono la base da cui occorre partire per definire i componenti del gruppo che confluiranno nel bilancio consolidato.

o Individuazione del Perimetro di consolidamento

Il bilancio consolidato ha il compito di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate.

In questo ambito concorrono a formare il "perimetro di consolidamento" soggetti economici nei confronti dei quali non è stata dichiarata una procedura concorsuale poiché non garanti di una gestione dell'attività ad essi assegnata tramite contratto di servizio o convenzione, o che non risultino per natura irrilevanti.

A riguardo, il principio contabile n. 4 concernente il bilancio consolidato così prevede:

<<[...] Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 10 per cento per gli enti locali e al 5 per cento per le Regioni e le Province autonome rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:

- totale dell'attivo,
- patrimonio netto,
- totale dei ricavi caratteristici.

In presenza di patrimonio netto negativo, l'irrelevanza è determinata con riferimento ai soli due parametri restanti.

[...] Al fine di garantire la significatività del bilancio consolidato gli enti possono considerare non irrilevanti i bilanci degli enti e delle società che presentano percentuali inferiori a quelle sopra richiamate. A decorrere dall'esercizio 2017 sono considerati rilevanti gli enti e le società totalmente partecipati dalla capogruppo, le società in house e gli enti partecipati titolari di affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo, a prescindere dalla quota di partecipazione.

La percentuale di irrilevanza riferita ai "ricavi caratteristici" è determinata rapportando i componenti positivi di reddito che concorrono alla determinazione del valore della produzione dell'ente o società controllata o partecipata al totale dei "A) Componenti positivi della gestione" dell'ente".

[...] In ogni caso, salvo il caso dell'affidamento diretto, sono considerate irrilevanti, e non oggetto di consolidamento, le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale della società partecipata.>>

L'analisi per la definizione del **perimetro di consolidamento** del gruppo è così sintetizzabile:

Denominazione	Classificazione	Tipologia	Consolidabile per natura	Metodo di consolidamento
AMET SPA	Società controllata	M	Si	Integrale
AMIU S.p.A.	Società controllata	A	Si	Integrale
SOCIETA' TRASPORTI PROVINCIALE S.p.A	Società partecipata	I	Si	Proporzionale

Mentre la verifica dell'irrelevanza dei bilanci di taluni soggetti economici è stata rispetto ai seguenti valori così sintetizzabili:

Denominazione	Totale Attivo	% su CDB	Patrimonio Netto	% su CDB	Ricavi (A)	% su CDB
Trani	185.185.085,48	100,00%	63.189.796,61	100,00%	43.124.292,76	100,00%

Dal confronto dei dati di bilancio con quelli sopra riportati risultano esclusi dal perimetro di consolidamento gli e le società di seguito riportate

Denominazione
Trani
G.A.L. PONTE LAMA SOC. CONS. A R.L.
Agenzia per L'occupazione e Lo Sviluppo dell'Area Nord Barese Ofantina S.C.a R.L.
AMET INIZIATIVE E GESTIONI SPECIALI S.R.L. IN LIQUIDAZIONE
SV. IM in consortium consorzio per lo sviluppo delle imprese - società consortile per azioni in

Pertanto, i soggetti facenti parte del perimetro di consolidamento sono i seguenti:

Denominazione	Classificazione	Metodo di consolidamento	%
AMET SPA	Società controllata	Integrale	100,00%
AMIU S.p.A.	Società controllata	Integrale	100,00%
SOCIETA' TRASPORTI PROVINCIALE S.p.A	Società partecipata	Proporzionale	5,00%

Si segnala che dalle società ed enti inseriti nel perimetro di consolidamento non derivano perdite ripianate dall'ente in conto esercizio.

o Variazione del perimetro di consolidamento

Si precisa che, rispetto al bilancio consolidato 2016, l'area di consolidamento ai fini del bilancio consolidato al 31 dicembre 2017 è variata come segue:

- 1) G.A.L. PONTE LAMA SOC. CONS. A R.L.
- 2) Agenzia per L'occupazione e Lo Sviluppo dell'Area Nord Barese Ofantina S.C.a R.L.

Si tratta due componenti che nell'esercizio 2016 erano stati inseriti nel bilancio consolidato e che quest'anno sono state escluse a seguito di aggiornamento del principio contabile 4-4 principio applicato bilancio consolidato così come aggiornato dal DM 29/08/2018.

o Principi di consolidamento

I principi di consolidamento adottati per la redazione del bilancio consolidato sono i seguenti:

- Il valore contabile delle partecipazioni consolidate, secondo il metodo integrale, in sede di primo consolidamento è eliminato a fronte del patrimonio netto delle imprese partecipate valutato a valori correnti. La differenza tra il costo di acquisizione delle partecipazioni e la relativa quota di patrimonio netto, risultante all'atto dell'acquisto, è imputata alle specifiche voci dell'attivo e del passivo sulla base di apposite valutazioni. L'eventuale differenza residua negativa è iscritta in una voce del patrimonio netto denominata "Riserva di consolidamento"; se positiva, qualora non allocabile a specifiche voci dell'attivo e del passivo dello stato patrimoniale, è iscritta in una voce dell'attivo denominata "Differenza di consolidamento" oppure, in assenza di utilità futura, è portata in detrazione della "Riserva di consolidamento" fino a concorrenza della medesima, con eventuale addebito a Conto Economico della parte residua;
- Le attività, le passività, i costi, gli oneri, i ricavi e proventi delle imprese incluse nell'area di consolidamento con il metodo integrale sono assunti per intero nel bilancio

consolidato a prescindere dalla percentuale di partecipazione dell'impresa controllante;

- I dividendi, le rivalutazioni e le svalutazioni di partecipazioni in imprese incluse nell'area di consolidamento, nonché le plusvalenze e le minusvalenze derivanti da alienazioni infragruppo di tali partecipazioni sono oggetto di eliminazione;
- In sede di determinazione del patrimonio netto e del risultato economico di Gruppo, le quote di competenza di soci terzi sono evidenziate in apposite voci dello stato patrimoniale e del conto economico;
- I crediti, i debiti, i costi, gli oneri, i ricavi e i proventi relativi alle imprese incluse nell'area di consolidamento sono oggetto di eliminazione, così come sono altresì oggetto di eliminazione le garanzie, gli impegni ed i rischi relativi alle imprese in questione.
- Gli utili e le perdite derivanti da operazioni effettuate tra le imprese incluse nell'area di consolidamento e non ancora realizzati alla data di bilancio sono oggetto di eliminazione. L'eliminazione non è effettuata quando gli utili o le perdite sono di importo irrilevante;
- I principi di consolidamento non stati modificati rispetto a quelli dell'esercizio precedente;

o Bilanci utilizzati ai fini del consolidamento

Ai fini della predisposizione del bilancio consolidato sono stati utilizzati i bilanci al 31 dicembre 2017 di tutti gli organismi e le società del Gruppo, già approvati dai rispettivi organi amministrativi, opportunamente rettificati ove necessario per omogeneizzarne i criteri di valutazione ai fini delle operazioni di consolidamento.

2.2 Criteri di valutazione

Criteri generali - L'analisi della comparazione dei criteri di valutazione è stata effettuata esclusivamente nei confronti delle società partecipate e non nei confronti degli enti strumentali controllati poiché, essendo enti in contabilità finanziaria che partecipano al bilancio consolidato, l'uniformità dei bilanci è garantita dalle disposizioni del D. Lgs. n. 118/2011 – principio contabile applicato alla contabilità finanziaria.

I principi contabili e i criteri di valutazione sono stati applicati in modo uniforme a tutte le imprese consolidate. I criteri utilizzati nella formazione del consolidato sono quelli utilizzati, per quanto compatibili, nel bilancio d'esercizio dell'impresa Capogruppo e sono conformi

alle disposizioni legislative vigenti. I criteri utilizzati nell'esercizio testé chiuso non si discostano dai medesimi utilizzati per l'elaborazione dei dati relativi al precedente esercizio.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza, competenza e prospettiva della continuazione dell'attività. Ai fini delle appostazioni contabili, viene data prevalenza alla sostanza economica delle operazioni piuttosto che alla loro forma giuridica.

Rettifiche di valore e riprese di valore - Il valore dei beni materiali ed immateriali la cui durata utile è limitata nel tempo è rettificato in diminuzione attraverso lo strumento dell'ammortamento. Gli stessi beni e le altri componenti dell'attivo sono svalutati ogni qualvolta si sia riscontrata una perdita durevole di valore; il valore originario è ripristinato nella misura in cui si reputi che i motivi della precedente svalutazione siano venuti meno.

Rivalutazioni e deroghe - Nell'esercizio in corso sono state fatte rivalutazioni da parte dell'Amet spa e non sono state operate deroghe ai criteri di valutazione, ad eccezione di quelle sopra evidenziate, previsti dalla legislazione sul bilancio d'esercizio e consolidato.

Applicazione di principi contabili uniformi - Gli organismi e le società comprese nel perimetro di consolidamento hanno applicato principi contabili corretti, sostanzialmente conformi alla normativa vigente e sufficientemente omogenei con i principi adottati dalla capogruppo. Dall'analisi delle diverse note integrative delle società partecipanti al gruppo si è desunta una sostanziale conformità dei principi contabili adottati tranne che per le diverse aliquote di ammortamento ed i criteri di valorizzazione del magazzino. Ai sensi Principio contabile n.4, le medesime non hanno ottenuto omogeneizzazione poiché discendenti da differenti peculiarità aziendali non sovrapponibili con i coefficienti annui di ammortamento proprie della capogruppo (individuati nel principio contabile applicato concernente la contabilità economico - patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria - punto 4.18) e, per ragioni di veridicità e correttezza nella rappresentazione dei dati di bilancio, sono rimaste inalterate; medesima analisi si è svolta per il magazzino.

Conseguentemente non è stato necessario apportare modifiche nelle scritture contabili delle società partecipate.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

- Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione o di produzione interna ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

La voce Avviamento/differenza di consolidamento è determinata dal valore risultante dall'elisione delle partecipazioni, iscritte nel bilancio della Capogruppo al valore d'acquisto, con il patrimonio netto delle controllate.

- Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione.

I beni mobili ricevuti a titolo gratuito sono iscritti al valore normale.

- Finanziarie

Sono generalmente iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori.

Le partecipazioni in società controllate e partecipate sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto" di cui all'art. 2426 n. 4 codice civile. Nel caso in cui non risulti possibile acquisire il bilancio di esercizio o il rendiconto (o i relativi schemi predisposti ai fini dell'approvazione) la partecipazione è iscritta nello stato patrimoniale al costo di acquisto.

Per i crediti concessi dall'ente il valore è determinato dallo stock di crediti concessi, risultante alla fine dell'esercizio precedente, più gli accertamenti per riscossione crediti imputati all'esercizio in corso e agli esercizi successivi a fronte di impegni assunti nell'esercizio per concessioni di credito, al netto degli incassi realizzati per riscossioni di crediti.

I derivati di ammortamento sono iscritti al valore nominale delle risorse che l'ente ha il diritto di ricevere a seguito della sottoscrizione del derivato per estinguere, a scadenza, la passività sottostante, rettificato del debito residuo a carico dell'ente derivante dalla sottoscrizione del contratto di derivato, generato dall'obbligo di effettuare versamenti periodici al fine di costituire le risorse che, a scadenza, saranno acquisite per l'estinzione della passività sottostante.

Attivo circolante

- Rimanenze

Sono iscritte al minore fra costo e valore di presumibile realizzazione desunto dall'andamento del mercato (art. 2426, n. 9, codice civile).

I crediti di funzionamento sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo, attraverso apposito fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi.

- Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Sono valutate al minore fra il costo di acquisizione e il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Ratei e Risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Passivo

- Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i postulati della prudenza e della competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

- Trattamento di Fine Rapporto

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

- Debiti

Sono generalmente rilevati al loro valore nominale

I debiti da finanziamento dell'ente sono determinati dalla somma algebrica del debito all'inizio dell'esercizio più gli accertamenti sulle accensioni di prestiti effettuati nell'esercizio meno i pagamenti per rimborso di prestiti.

I debiti verso fornitori sono iscritti nello stato patrimoniale solo se corrispondenti a obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni.

La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria garantisce la corrispondenza tra i residui passivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei debiti di funzionamento.

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

3 ANALISI DELLE PRINCIPALI VOCI DEL BILANCIO E DELLE VARIAZIONI SIGNIFICATIVE INTERVENUTE NELLA LORO CONSISTENZA

3.1 Stato patrimoniale

Seguendo quanto disposto dalla normativa e dai principi contabili applicati, le principali variazioni nelle consistenze delle voci dell'attivo e del passivo rispetto all'esercizio precedente sono così riassumibili:

o Immobilizzazioni immateriali

	31/12/2016	Incrementi	Decrementi	31/12/2017
1 Costi di impianto e di ampliamento	449,10		449,10	0,00
2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00			0,00
3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	52.114,78		37.028,68	15.086,10
4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	985.831,00		985.831,00	0,00
5 Avviamento	0,00	821.526,00		821.526,00
6 Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	2.171.672,00		2.171.672,00
9 Altre	2.658.020,54	3.162.082,57		5.820.103,11
Totale immobilizzazioni immateriali	3.696.415,42	5.131.971,79		8.828.387,21

I costi sono ragionevolmente correlati a un'utilità protratta per più esercizi e sono ammortizzati in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. Tali attività hanno riguardato, nel corso dell'anno, i seguenti aspetti:

Nella voce "diritti di brevetto industriale" sono iscritti i costi per l'acquisto di software di proprietà di terzi, sono principalmente legati all' Amet spa.

Nella voce Avviamento è compresa la differenza di consolidamento determinata dal valore risultante dall'elisione delle partecipazioni, iscritte nel bilancio della Capogruppo al valore d'acquisto, con il patrimonio netto delle controllate.

La voce **Avviamento** è interamente relativa al valore residuo di Euro 821526 mila attribuito al ramo d'azienda delle utenze industriali nell'area del Comune di Trani acquistato nel corso dell'esercizio 2003 dall'Enel S.p.A.; tale valore è stato determinato quale differenza tra il prezzo pagato, pari ad Euro 15.502 mila ed il valore attribuito ai cespiti acquisiti determinato dalla perizia predisposta da un esperto nominato ai sensi del 2343 del c.c. riportante un valore complessivo di Euro 12.216 mila. L'avviamento, come indicato nella sezione dei criteri di valutazione della Amet spa, è ammortizzato per un periodo di 20 anni a partire dall'esercizio 2003, esercizio di acquisizione del ramo di

azienda ex Enel; in particolare, i risultati positivi degli ultimi esercizi, gli obiettivi di efficientamento della rete cittadina e del servizio di fatturazione all'utenza, lasciano intravedere anche per il **futuro risultati positivi**

La voce immobilizzazioni in corso ed acconti pari ad € 2.171.672, è relativa ai costi sostenuti per la messa in sicurezza dell'impianto discarica per RSU, sita in Trani alla Contrada loc. Puro Vecchio, a seguito di Ordinanza del Sindaco della Città di Trani n. 25 del 23/09/2016 "con successiva restituzione degli stessi mediante rivalsa nei confronti dei soggetti che verranno definitivamente individuati quali responsabili dell'inquinamento.". L'Ordinanza citata ha autorizzato la Società a liquidare le spese sostenute dalla data dell'Ordinanza utilizzando, "in via di mera anticipazione, i fondi accantonati per la chiusura e post-gestione della discarica".

E' confluito in tale voce l'importo di Euro 251.106 relativo ai costi sostenuti nel precedente esercizio, iscritto tra le immobilizzazioni finanziarie.

La voce "Altre Immobilizzazioni Immateriali" contiene due sotto poste rilevanti:

- 1) per € 2.631.663,60 rappresenta l'importo delle immobilizzazioni immateriali contenute nella contabilità del comune e per € 5.452,00 le immobilizzazioni presenti in Amet spa
- 2) per € 3.182.987,51 l'importo del disallineamento tra le partite reciproche creditorie e debitorie intercorrenti tra i saldi del comune e le partecipate Amet spa e Amiu spa.

Come asseverato nella nota informativa , ai sensi del art 11 comma 6 lett. j) del d.lgs. 111872011, allegata al rendiconto della capogruppo esistono i seguenti disallineamenti:

1) i debiti iscritti nel rendiconto dell'ente nei confronti di Amiu spa risultano pari ad € 7.616.001,57 a fonte di crediti vantati dalla Amiu spa pari ad € 8.269.828,20. Il Disallineamento pari ad € 653.826,63 trova tuttavia copertura nel bilancio dell'ente come asseverato nella nota di riferimento.

2) i crediti iscritti nel rendiconto dell'ente nei confronti della controllata Amet spa risultano pari ad € 4.913.528,92 a fronte di debiti iscritti nel bilancio della controllata pari ad € 2.384.368,04. **Nelle more della riconciliazione delle poste disallineate così come specificato nella stessa nota informativa è stata iscritta nella voce "altre immobilizzazione" l'importo di € 2.529.160,88.**

o Immobilizzazioni materiali

	31/12/2016	Incrementi	Decrementi	31/12/2017
1 Beni demaniali	25.541.133,09	6.272.441,92		31.813.575,01
1.1 Terreni	663.198,50	111,00		663.309,50
1.2 Fabbricati	2.605.696,43	6.940.498,07		9.546.194,50
1.3 Infrastrutture	13.870.484,56		416.114,54	13.454.370,02
1.9 Altri beni demaniali	8.401.753,60		252.052,61	8.149.700,99
2 Altre immobilizzazioni materiali	78.585.183,01		12.229.926,39	66.355.256,62
2.1 Terreni	3.279.842,57		607.175,31	2.672.667,26
2.2 Fabbricati	52.002.726,45		8.013.274,84	43.989.451,61
2.3 Impianti e macchinari	16.961.109,85		1.064.120,50	15.896.989,35
2.4 Attrezzature industriali e commerciali	15.038,00		7.952,10	7.085,90
2.5 Mezzi di trasporto	63.359,56		6.335,96	57.023,60
2.6 Macchine per ufficio e hardware	1.122.278,26		218.455,65	903.822,61
2.7 Mobili e arredi	231.373,07	8.862,69		240.235,76
2.8 Infrastrutture	2.432.799,49		121.639,97	2.311.159,52
2.99 Altri beni materiali	2.476.655,76		2.199.834,75	276.821,01
3 Immobilizzazioni in corso ed acconti	18.316.712,82	2.033.785,68		20.350.498,50
Totale immobilizzazioni materiali	122.443.028,92		3.923.698,79	118.519.330,13

La presente voce evidenzia, in dettaglio, la composizione ed il valore degli asset patrimoniali del gruppo. In particolare, la voce beni demaniali rappresenta il valore delle strutture comunali non alienabili: quali impianti di pubblica illuminazioni, impianti a rete, ecc. Assumono elevata importanza i valori della voce terreni e fabbricati nell'ambito della categoria "altre immobilizzazioni materiali e rappresentano il patrimonio dell'ente adibito a fini istituzionali e non.

Non sono state effettuate svalutazioni e/o ripristino di valore nel corso dell'esercizio (art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.).

Non sono state effettuate rivalutazioni nel corso dell'esercizio (art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

o Immobilizzazioni finanziarie

	31/12/2016	Incrementi	Decrementi	31/12/2017
1 Partecipazioni in	15.048.145,10		12.391.007,62	2.657.137,48
a imprese controllate	12.628.115,00		12.628.115,00	0,00
b imprese partecipate	2.416.731,88	237.147,60		2.653.879,48
c altri soggetti	3.298,22		40,22	3.258,00
2 Crediti verso	441.582,80		345.739,80	95.843,00
a altre amministrazioni pubbliche	0,00	95.843,00		95.843,00
b imprese controllate	0,00			0,00
c imprese partecipate	0,00			0,00
d altri soggetti	441.582,80		441.582,80	0,00
3 Altri titoli	0,00			0,00
Totale immobilizzazioni finanziarie	15.489.727,90		12.736.747,42	2.752.980,48

Tale categoria espone il valore delle società appartenenti A G.a.p. del comune di Trani ma che non sono stato oggetto di consolidamento.

Tra le partecipazioni si citano le più importanti

1) partecipazioni detenute dall'Amiu:

-L'**AMET Energia S.r.l. (ex-AMETGAS S.r.l.) in liquidazione** con sede in Trani alla P.zza Plebiscito 20, è stata costituita nel corso del 2002 con capitale sociale pari a Euro 90 mila interamente detenuto da AMET S.p.A.;

- La **Società Consortile Rea Trani a responsabilità limitata in liquidazione**, con sede in Trani alla P.zza Plebiscito 20, ha un capitale sociale di Euro 300 mila di cui l'Amet detiene il 51% delle quote

- La **Pugliaenergy S.p.A. in liquidazione** è stata costituita insieme all'Amgas S.p.a. e alla Amgas S.r.l. di Bari al fine di partecipare con l'Accea Electrabel, nella Elga Sud, società destinata alla vendita del gas e dell'energia nel Sud Italia

- La **Pugliatech Soc. Cons. a r.l.** ha per oggetto la progettazione e realizzazione a livello territoriale di attività e programmi di ricerca, di sviluppo e di realizzazione di applicazioni e trasferimento di tecnologie avanzate, nonché della loro gestione a favore e non degli stessi consorziati. La partecipazione al Consorzio ha permesso di accedere alla Misura 4.18 POR Puglia - Accordo di programma Quadro " Realizzazione di interventi a sostegno dello sviluppo locale" e di ottenere le agevolazioni, già descritte in precedenza alle "Altre informazioni". La partecipazione a questo Consorzio, il cui capitale sociale è pari ad Euro 18 mila, ammonta a Euro 2 mila. Alla data di approvazione del bilancio non è noto il risultato di esercizio 2016 e 2017.

o Rimanenze

	31/12/2016	Incrementi	Decrementi	31/12/2017
Rimanenze	1.241.250,02		405.143,97	836.106,05
Totale rimanenze	1.241.250,02		405.143,97	836.106,05

La voce evidenzia significative differenze rispetto al valore dello scorso anno. Si è registrato complessivamente un decremento pari a circa il 32,7% riferibile quasi esclusivamente alle rimanenze dell' Amet spa.

o Crediti

	31/12/2016	Incrementi	Decrementi	31/12/2017
1 Crediti di natura tributaria	19.669.918,64		5.332.543,43	14.337.375,21

a Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00		0,00
b Altri crediti da tributi	19.517.310,87		14.337.375,21
c Crediti da Fondi perequativi	152.607,77		0,00
2 Crediti per trasferimenti e contributi	16.950.733,19	19.033.726,99	35.984.460,18
a verso amministrazioni pubbliche	14.561.470,68	10.317.509,56	24.878.980,24
b imprese controllate	85.368,00	167,00	85.535,00
c imprese partecipate	2.155.700,00		0,00
d verso altri soggetti	148.194,51	10.871.750,43	11.019.944,94
3 verso clienti ed utenti	20.670.103,58		9.843.265,36
4 Altri Crediti	13.801.778,02		10.058.686,59
a verso l'erario	2.641.476,47		2.231.518,37
b per attività svolta per c/terzi	72.445,76	87.147,36	159.593,12
c altri	11.087.855,79		7.667.575,10
Totale crediti	71.092.533,43		70.223.787,34

I crediti verso clienti ed utenti sono riferibili alle ordinarie attività di vendita e cessione effettuate in corso d'anno.

la composizione dei crediti è così composta:

- 1) crediti vantati dalla capogruppo pari ad € 47.658.972,04
- 2) crediti vantati dall' Amet spa pari ad € 12.043.991,37
- 3) crediti vantati dall' Amiu spa pari ad € 10.274.955,80
- 4) crediti vantati dalla società trasporti provinciale spa pari ad € 245.868,13

Si evidenzia inoltre che esistono crediti di durata superiore ai 5 anni.

o Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi

	31/12/2016	Incrementi	Decrementi	31/12/2017
1 Partecipazioni	0,00	458,00		458,00
2 Altri titoli	4.488,41		4.488,41	0,00
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	4.488,41		4.030,41	458,00

Si tratta delle partecipazioni detenute da società trasporti provinciale spa che non costituiscono immobilizzazioni e sono state valutate a costi specifici, tenendo conto, se minore, del valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato.

o Disponibilità liquide

	31/12/2016	Incrementi	Decrementi	31/12/2017
1 Conto di tesoreria	9.842.866,25	5.537.615,88		15.380.482,13
a Istituto tesoriere	9.842.866,25	5.537.615,88		15.380.482,13
b presso Banca d'Italia	0,00			0,00
2 Altri depositi bancari e postali	19.529.060,67		2.034.047,77	17.495.012,90

3 Denaro e valori in cassa	13.688,33		31,78	13.656,55
4 Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00			0,00
Totale disponibilità liquide	29.385.615,25	3.503.536,33		32.889.151,58

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

o Ratei e risconti attivi

	31/12/2016	Incrementi	Decrementi	31/12/2017
1 Ratei attivi	186.340,74		186.340,74	0,00
2 Risconti attivi	0,00	72.909,75		72.909,75
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	186.340,74		113.430,99	72.909,75

I risconti attivi si riferiscono in particolare:

1) Amet spa :risconti attivi ammontano a circa Euro 55 mila e si riferiscono prevalentemente a polizze assicurative pagate anticipatamente nel corso del 2017.

Pur se presenti risconti attivi nelle altre consolidate non vengono date particolari specifiche.

Nella contabilità dell' ente la fattispecie non è presente.

o Patrimonio netto

	31/12/2016	Incrementi	Decrementi	31/12/2017
Fondo di dotazione	36.214.959,25	15.538.379,18		51.753.338,43
Riserve	63.230.689,27		46.523.374,06	16.707.315,21
a da risultato economico di esercizi precedenti	-942.238,51		17.772.667,15	-18.714.905,66
b da capitale	447.031,00	1.993.302,45		2.440.333,45
c da permessi di costruire	31.178.846,96	1.803.040,46		32.981.887,42
Risultato economico dell'esercizio	-17.493.317,36	15.333.899,73		-2.159.417,63
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	0,00			0,00
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	0,00			0,00
Patrimonio netto di pertinenza di terzi	0,00			0,00

Il valore del patrimonio netto include le rettifiche di consolidamento rilevate per allineare il valore delle partecipate valutate al costo di acquisto al valore secondo il metodo del patrimonio netto.

Per la Amet spa e la Amiu spa (controllate al 100% dal comune di Trani) è stato adottato il metodo di consolidamento integrale.

Per la società trasporti provinciale spa, partecipata al 5% dalla capogruppo, è stato adottato il metodo proporzionale.

La voce Fondo di dotazione e riserve di pertinenze di terzi non rileva quote di terzi essendo le società controllate al 100%. le società sono state valutate con il metodo del patrimonio netto (al netto degli utili)

Particolare importanza riveste la voce riserva pari d € 2.440.33,35:

Di seguito si riportano le differenze di consolidamento rilevate tra il valore di iscrizione delle partecipate nell'attivo patrimoniale del bilancio della capogruppo e il corrispondente valore secondo il metodo del patrimonio netto (al netto degli utili)

società	valore in contabilità ente	valore contabile a patrimonio netto	riserva di consolidamento
Amet spa	25.141.525	25.251.202	109.677
Amiu spa	0	2.303.869	2.303.869
società trasporti spa	256.204	283.093	26.889
totale	25.397.729	27.838.164	2.440.435

Come si può notare dall'analisi dei dati del conto del patrimonio finale del 2017, a seguito dell'elisione delle corrispondenti percentuali di patrimonio netto delle componenti del gruppo (fatta eccezione per gli utili), il valore del patrimonio netto finale dell'ente ritorna ad essere quello della capogruppo, incrementato degli utili delle altre componenti del gruppo e delle riserve di consolidamento registratesi a seguito del diverso metodo di valorizzazione delle società consolidate nel bilancio della capogruppo e nel bilancio consolidato.

o Fondi rischi ed oneri

	31/12/2016	Incrementi	Decrementi	31/12/2017
1 Per trattamento di quiescenza	0,00			0,00
2 Per imposte	271.434,00	56.449,00		327.883,00
3 Altri	36.233.454,31	172.119,71		36.405.574,02
4 fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	0,00			0,00
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	36.504.888,31	228.568,71		36.733.457,02

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

Tra i fondi particolare importanza va data alla voce " altri" che recepisce l'accantonamento per € 27.496.827 predisposto dall'Amiu spa che tiene conto dei costi che devono essere sostenuti dopo la chiusura dell' impianto di discarica di Trani. Il fondo è così costituito:

Fondo x 1° lotto :17.650.209

Fondo x 2° lotto : 4.482.300

Fondo x 3° lotto : 5.364.318

La voce altri fondi include anche la riserva di consolidamento pari ad € 2.123.757,67 generata, nelle more della riconciliazione delle partite disallineate, per allineare le risultanze dei crediti dell'Amet spa risultanti dalla contabilità dell'ente pari ad € 4.669.360,38 ai debiti dell' Amet spa 2.545.602,71 così come riportati nella contabilità della controllata.

Trattamento di Fine Rapporto

	31/12/2016	Incrementi	Decrementi	31/12/2017
C)TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	3.826.277,49		1.655.278,04	2.170.999,45
TOTALE T.F.R. (C)	3.826.277,49		1.655.278,04	2.170.999,45

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito delle società del Gruppo al 31/12/2017 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

o Debiti

	31/12/2016	Incrementi	Decrementi	31/12/2017
1 Debiti da finanziamento	18.256.937,63		1.628.293,16	16.628.644,47
a prestiti obbligazionari	0,00			0,00
b verso altre amministrazioni pubbliche	0,00			0,00
c verso banche e tesoriere	2.867.301,35		1.061.864,35	1.805.437,00
d verso altri finanziatori	15.389.636,28		566.428,81	14.823.207,47
2 Debiti verso fornitori	16.012.296,65		13.212.086,49	2.800.210,16
3 Acconti	1.483.940,00	132.324,00		1.616.264,00
4 Debiti per trasferimenti e contributi	7.975.869,24	452.513,75		8.428.382,99
a enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00			0,00
b altre amministrazioni pubbliche	4.156.210,28		184.407,83	3.971.802,45
c imprese controllate	9.936,00		9.936,00	0,00
d imprese partecipate	1.158.716,96		1.148.780,96	9.936,00
e altri soggetti	2.651.006,00	1.795.638,54		4.446.644,54
5 Altri debiti	4.559.704,65	13.201.232,27		17.760.936,92
a tributari	1.714.745,91		684.772,87	1.029.973,04
b verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	800.350,23		5.922,28	794.427,95
c per attività svolta per c/terzi	1.105.732,42		1.105.732,42	0,00
d altri	938.876,09	14.997.659,84		15.936.535,93
TOTALE DEBITI (D)	48.288.748,17		1.054.309,63	47.234.438,54

L'esposizione debitoria del gruppo si è mantenuta in linea con i dati del consolidato 2016, riducendosi del 2,2 %. I debiti in totale ammontano ad € 47.234.438,54

I Debiti da finanziamento sono quasi tutti relativi al comune (€ 14.823.207,47) e rappresentano l'importo dei mutui accessi e non ancora rimborsati per la realizzazione di opere pubbliche. I Debiti dell'Amet spa sono pari a € 1.686.722,0, quelli della società trasporti spa pari ad € 118.715,00

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; la voce comprende i debiti per fatture da ricevere. Sono stati elise le partite creditorie e debitorie reciproche. Per le operazioni di elisione infragruppo dei crediti e debiti sono presi in considerazione gli importi dei crediti e debiti al netto dell'iva.

Il forte decremento della voce debiti verso fornitori e il forte incremento della voce debiti vs altri trova giustificazione nella difficoltà incontrata nella riclassificazione di alcune voci di bilancio delle partecipate.

crediti elisi dalla contabilità dell'ente corrispondente ai debiti delle consolidate			
	importi crediti contabilità ente	importi debiti contabilità società	disallineamento
Amet spa	4.913.528,92	2.384.368,04	2.529.160,88
Amiu spa	0	0,00	
società trasporti provinciale spa	7956,57	7956,57	
totale	4.921.485,49	2.392.324,61	2.529.160,88

debiti elisi dalla contabilità dell'ente corrispondente ai crediti delle consolidate			
	importi crediti contabilità ente	importi debiti contabilità società	disallineamento
Amet spa	4.669.360,38	2.545.602,71	2.123.757,67
Amiu spa	7.616.001,57	8.269.828,20	-653.826,63
società trasporti provinciale spa	887,2	887,2	0,00
totale	12.286.249,15	10.816.318,11	1.469.931,04

o Ratei e risconti passivi

	31/12/2016	Incrementi	Decrementi	31/12/2017
Ratei passivi	2.928,73		2.547,98	380,75
Risconti passivi	72.964.226,23	8.718.372,54		81.682.598,77
1 Contributi agli investimenti	72.964.226,23		61.383.762,01	11.580.464,22
a da altre amministrazioni pubbliche	72.964.226,23		61.391.088,61	11.573.137,62
b da altri soggetti	0,00	7.326,60		7.326,60
2 Concessioni pluriennali	0,00			0,00
3 Altri risconti passivi	0,00	70.102.134,55		70.102.134,55
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	72.967.154,96	8.715.824,56		81.682.979,52

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I ratei passivi sono relativi alla società trasporti spa.

i risconti passivi sono così ripartiti :

1) Capogruppo pari ad € 81.160.262,07 e si riferiscono ai contributi in conto capitale accertati dal comune di Trani o ai proventi delle concessioni edilizie utilizzate per il finanziamento delle opere pubbliche.

2) Amet spa pari ad € 306.009 così come di seguito riportati

- contributi in conto impianti dal comune di Trani per € 52.000
- contributo Puglitech per € 129.000
- contributo Puglitech per € 3
- da altri per assicurazione per sinistri € 122.000

3) i risconti relativi alla controllata Amiu spa sono pari ad € 156.852,00.

4) i risconti relativi alla società trasporti spa sono pari ad € 59.475,70.

Sussistono, al 31/12/2017, risconti passivi aventi durata superiore a cinque anni.

3.2 Conto economico

Proventi ed oneri della gestione caratteristica

Richiamando quanto già ampiamente descritto nel par 1.1 la migliorata redditività di € 10.797.023,07 trova diverse motivazioni come già analiticamente spiegato in precedenza che sono brevemente sintetizzabili in una riduzione più che proporzionale dei costi della gestione caratteristica rispetto ai ricavi della stessa gestione.

La riduzione dei costi è attiene essenzialmente all'accantonamento a tantum presente nel bilancio consolidato 2016 reso obbligatorio dal d. lgs 118 per adeguare la consistenza dei crediti nel conto del patrimonio iscrivibili non più al valore nominale al valore di presumibile realizzo ossia valorizzati al netto del fondo crediti

o Proventi ed oneri finanziari

	31/12/2016	Incrementi	Decrementi	31/12/2017
Proventi finanziari				
a da società controllate	0,00			0,00
b da società partecipate	0,00			0,00
c da altri soggetti	0,00			0,00
Altri proventi finanziari	807.954,02	458.405,36		1.266.359,38
Totale proventi finanziari	807.954,02	458.405,36		1.266.359,38
Oneri finanziari				
a Interessi passivi	614.335,18	390.346,83		1.004.682,01
b Altri oneri finanziari	211.172,68		121.824,58	89.348,10
Totale oneri finanziari	825.507,86	268.522,25		1.094.030,11
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-17.553,84	189.883,11		172.329,27

I principali proventi di natura finanziaria sono riferibili alla società Amiu spa ed in particolare sono ripartiti come di seguito specificato

- 1) Interessi attivi di mora € 1.101.825,00
- 2) interessi attivi verso i clienti € 48.109,00
- 3) interessi attivi verso clienti € 1.332,00
- 4) altri interessi attivi € 696,00
- 5) interessi attivi su depositi bancari € 111.731,00

Mentre gli oneri finanziari sono così riferibili:

- 1) capogruppo € 572.780,01
- 2) Amet spa € 302.299,00
- 3) Amiu spa € 218.603,00
- 4) società trasporti provinciale spa € 348,1

La gestione straordinaria

Come già richiamato al punto 1.1 il risultato della gestione straordinaria è negativo di € - 4.897.895,24 pur risultando migliorato rispetto al dato del 2016

Nel ribadire che il saldo è riconducibile totalmente alla gestione interna del nostro ente, il miglioramento di € 3.362.392,55 della gestione straordinaria è essenzialmente legato alla revisione ordinaria dei residui attivi e passivi in fase di rendiconto, il saldo tra i residui passivi e i residui attivi cancellati nel 2017 infatti è di oltre 2,7 milioni di € superiore a quello del 2016, un impatto notevole al miglioramento della gestione straordinaria è dato anche dal migliorato saldo tra le plusvalenze patrimoniali e gli oneri straordinari della

gestione, che nel corso del 2017 risulta di gran lunga migliorato rispetto al bilancio consolidato del 2016.

4 ALTRE INFORMAZIONI

Immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al fair value

Nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per un valore superiore al loro fair value.

Elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali.

Non sono presenti nel conto economico elementi di ricavo o di costo che per entità o incidenza sul risultato dell'esercizio, non sono ripetibili nel tempo.

Accordi fuori bilancio, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

La Società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Compensi spettanti ad amministratori e Sindaci

Non si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli Amministratori e ai Sindaci della capogruppo, per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento.

* * *

Il presente bilancio consolidato, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili della controllante e alle informazioni trasmesse dalle imprese incluse nel consolidamento.

Indice

	Premessa	2
1	RELAZIONE SULLA GESTIONE	5
1.1	Analisi dei principali dati economici	5
1.2	Analisi dei principali dati patrimoniali e finanziari	7
1.3	Altre informazioni	9
2	NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO	12
2.1	Criteri di formazione	12
2.2	Criteri di valutazione	19
3	ANALISI DELLE PRINCIPALI VOCI DEL BILANCIO E DELLE VARIAZIONI SIGNIFICATIVE INTERVENUTE NELLA LORO CONSISTENZA	23
3.1	Stato patrimoniale	23
3.2	Conto economico	32
4	ALTRE INFORMAZIONI	32

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art. 11-bis del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. che recita:

"1. Gli enti di cui all'art. 1, comma 1, redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4.

2. Il bilancio consolidato è costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato e dai seguenti allegati:

a) la relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa;

b) la relazione del collegio dei revisori dei conti.

3. Ai fini dell'inclusione nel bilancio consolidato, si considera qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, anche se le attività che svolge sono dissimili da quelle degli altri componenti del gruppo, con l'esclusione degli enti cui si applica il titolo II.

4. Gli enti di cui al comma 1 possono rinviare l'adozione del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2016, salvo gli enti che, nel 2014, hanno partecipato alla sperimentazione."

Visti i commi 1 e 2 dell'art. 233-bis del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - TUEL che recitano:

"1. Il bilancio consolidato di gruppo è predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

2. Il bilancio consolidato è redatto secondo lo schema previsto dall'allegato n. 11 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni."

Visto il comma 8 dell'art. 151 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - TUEL che recita:

"Entro il 30 settembre l'ente approva il bilancio consolidato con i bilanci dei propri organismi e enti strumentali e delle società controllate e partecipate, secondo il principio applicato n. 4/4 di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118."

Visti i commi 4 e 5 dell'art. 147-quater del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - TUEL che recitano:

"4. I risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende non quotate partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica, predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

5. Le disposizioni del presente articolo si applicano, in fase di prima applicazione, agli enti locali con popolazione superiore a 100.000 abitanti, per l'anno 2014 agli enti locali con popolazione superiore a 50.000 abitanti e, a decorrere dall'anno 2015, agli enti locali con popolazione superiore a 15.000 abitanti, ad eccezione del comma 4, che si applica a tutti gli enti locali a decorrere dall'anno 2015, secondo le disposizioni recate dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Le disposizioni del presente articolo non si applicano alle società quotate e a quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate partecipate dagli enti di cui al presente articolo si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati."

Tenuto conto che questo ente è tenuto alla redazione del bilancio consolidato per l'esercizio 2017;

Considerato che il bilancio consolidato ha la funzione di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'Ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate ed in particolare, il bilancio consolidato deve consentire di:

- sopperire alle carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che perseguono le proprie funzioni anche attraverso enti strumentali e detengono rilevanti partecipazioni in società, dando una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo;
- attribuire alla amministrazione capogruppo un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società;
- ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad un'amministrazione pubblica, incluso il risultato economico;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 112 del 01/10/18 avente ad oggetto l'individuazione degli enti e delle società partecipate costituenti il gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Trani dell'esercizio 2018;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 74 del 05/06/2018 di approvazione del rendiconto della gestione dell'anno 2017, esecutiva ai sensi di legge, che comprende altresì lo stato patrimoniale e il conto economico;

Visti i bilanci dell'esercizio 2017 degli enti e delle società da assoggettare a consolidamento;

Visto l'allegato n. 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. riguardante il principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato;

Visto il comma 1, lettera d-bis) dell'art. 239 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - TUEL che recita:

"1. L'organo di revisione svolge le seguenti funzioni:

.....
d-b is) relazione sulla proposta di deliberazione consiliare di approvazione del bilancio consolidato di cui all'art. 233bis e sullo schema di bilancio consolidato, entro il termine previsto dal regolamento di contabilità e comunque non inferiore a 20 giorni, decorrente dalla trasmissione della stessa proposta approvata dall'organo esecutivo;
....."

Visto l'allegato schema di bilancio consolidato per l'esercizio 2017 (primo anno di adozione del bilancio consolidato), corredato dalla relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa, predisposto dall'Ufficio Ragioneria dell'Ente;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnico-contabile espresso dal responsabile Area 2^a Economico Finanziaria ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. 267/2000, come da allegato prospetto che del presente provvedimento forma parte integrante e sostanziale;

Visti

- il vigente D. Lgs. n. 18 agosto 2000 n. 267 (TUEL);
- il vigente D.Lgs. n.118/2011 e suoi allegati;
- lo Statuto dell'Ente;
- il vigente Regolamento di contabilità in corso di adeguamento;

Ritenuto, altresì, proporre che venga dichiarata, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del vigente TUEL, l'immediata eseguibilità del presente provvedimento, in considerazione dell'urgenza stante la scadenza del termine di legge;

A votazione unanime e palese

DELIBERA

per le ragioni in narrativa espresse e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di approvare, per le motivazioni in premessa, lo schema di bilancio consolidato per l'esercizio 2017, corredato dalla relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa, predisposto dal Responsabile Finanziario dell'Ente, allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;
2. di trasmettere copia della presente deliberazione, per gli adempimenti di cui al sopra richiamato comma 1, lettera d-bis) dell'art. 239 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - TUEL, all'Organo di revisione dell'Ente;
3. di trasmettere copia della presente, per gli adempimenti di competenza, ai competenti uffici comunali;
4. di sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale lo schema di bilancio consolidato per l'esercizio 2017, corredato dalla relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa, unitamente alla relazione del collegio dei revisori dei conti;

Infine la Giunta Comunale, stante l'urgenza di provvedere, con separata ed unanime votazione

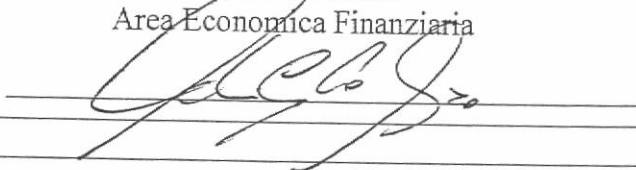
DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

Si attesta la sola **regolarità tecnica**, ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147 bis del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n°267 nonché degli artt. 6 e 7 del vigente Regolamento disciplinante i Controlli Interni (approvato con deliberazione C.C. nr. 5/2013) in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria nazionale, regionale, statutaria e regolamentare sul testo definitivo della proposta di deliberazione approvata dalla Giunta.

IL DIRIGENTE
Area Economica Finanziaria

25.9.18



Si rilascia ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147 bis del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n°267 nonché dell'art. 8 del vigente Regolamento disciplinante i Controlli Interni (approvato con deliberazione C.C. nr. 5/2013) parere **favorevole** in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione approvata dalla Giunta, comportando la stessa riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

La spesa prevista di €. _____ = va imputata al Cap. _____ del bilancio 2016, denominato: " _____ "

IL DIRIGENTE
Area Economica Finanziaria

25.9.18



PUNTO N.1 ALL'O.D.G.: APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO PER L'ESERCIZIO 2017 ART. 11 BIS D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Allora, primo punto all'ordine del giorno "Approvazione del bilancio consolidato per l'esercizio 2017, art. 11 bis D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii."

Relatore è l'Assessore Lignola, si può alzare. Prego, Assessore.

LIGNOLA LUCA - Assessore

Buonasera a tutti, parliamo ora del bilancio consolidato, che...

INTERVENTO

(Fuori microfono).

LIGNOLA LUCA - Assessore

Buonasera a tutti. L'argomento all'ordine del giorno...

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Un attimo solo, Assessore, chiedo scusa, ovviamente durante la relazione, siccome è presente il dottor Nigro, ovviamente potrà... dirà lei quando si vuole fermare sulla relazione, magari può far intervenire anche il dottor Nigro, se lei ritiene. Prego.

LIGNOLA LUCA - Assessore

Sì, sì. Faremo una prima e poi, chiaramente, quelle che sono le questioni tecniche le lascio alla dirigente.

Allora, il bilancio consolidato, sostanzialmente, è un bilancio introdotto da due anni, questa è la seconda volta che lo approviamo nel Comune di Trani, ed è un documento puramente tecnico, che fa una cosa molto semplice: aggrega i dati dei diversi bilanci, o meglio, porta all'interno del bilancio del Comune quelli che sono i bilanci delle società partecipate attraverso meccanismi che sono definiti in maniera precisa dai principi contabili, sono operazioni di pura contabilità.

La cosa importante è definire quello che è il perimetro di consolidamento, cioè quelle che sono le società partecipate che vengono considerate all'interno del bilancio consolidato, perché non tutte le partecipate vengono considerate, ma solo quelle che hanno... o sono totalmente controllate, o hanno una rilevanza per il Comune.

Qui devo fare una prima e importante osservazione: rispetto al consolidato dell'anno scorso abbiamo un'esclusione di due partecipate, il cosiddetto Patto Ofantino, l'Agenzia per l'occupazione Nord Barese, e il GAL. Le ragioni sono semplici: il GAL, a seguito di una rimodulazione e ristrutturazione, abbiamo una partecipazione estremamente ridotta, mentre, per quello che è il Patto, la ragione è riconducibile al fatto che abbiamo esercitato il diritto, praticamente, di recesso, che è operativo dal 2018.

Giusto, così, per informare tutti, questa stessa linea è stata adottata anche dai Comuni vicini, e in particolar modo dal Comune di Bisceglie e dal Comune di Barletta, con i quali abbiamo deciso di avere una linea di condotta unica, anche perché il dirigente di Barletta è lo stesso del dirigente di Trani, ma anche il dottor Pedone mi ha assicurato che stava seguendo questa linea.

Tutti i Comuni sono in difficoltà, e lo approvano in ritardo. Anche noi. Non voglio, diciamo, dire che questo è un fatto dovuto, purtroppo si verifica. Si verifica per tante ragioni, l'ultima ragione è che la Corte dei Conti da agosto del 2018 notifica una serie di quesiti, più precisamente 31 quesiti

a cui deve rispondere l'Ufficio della ragioneria, e riguardano gli anni 2012 e 2016. Capite bene che non sono 31 solo risposte, ma 31 da applicare a ciascun anno, un lavoro immane, e abbiamo avuto una prima proroga, praticamente insignificante, e una successiva, ma entro il 20 dobbiamo rispondere, portando anche tutte le tabelle, e questo, chiaramente, mette in difficoltà ulteriore quello che è l'esercizio.

Da un punto di vista puramente gestionale dobbiamo dire che, chiaramente, l'avere un perimetro di consolidamento inferiore rispetto a quello dell'anno precedente porta anche a una riduzione di quelli che sono i ricavi, ma, consequenzialmente, porta anche a una riduzione dei costi.

Da un punto di vista puramente operativo, quindi quella che è la gestione caratteristica, la differenza nelle attività tipiche tra ricavi e costi, abbiamo un netto miglioramento della situazione.

Un'altra particolarità è quella... e complessivamente anche il risultato d'esercizio, al netto del consolidamento, è un consolidamento sicuramente passivo, ma questa volta di un importo notevolmente inferiore.

È stato adottato anche un criterio diverso rispetto alla valutazione dell'STP, in quanto si è proceduto al metodo proporzionale, praticamente attraverso un criterio che considera la sola quota del possesso dal Comune, e non considerando quella, invece, in possesso dall'Amet, perché l'Amet non fa un bilancio consolidato, quindi per questa ragione bisogna applicare, secondo quelli che sono i principi contabili, questo riproporzionamento in base alle proporzioni.

Mi piace sottolineare e ribadire ancora una volta che è un documento puramente tecnico, che ricalca la normativa privatistica, tuttavia, appunto, molto spesso si basa su dati già definiti, e in particolar modo sui bilanci approvati sia del Comune, sia quelli delle sue partecipate. Grazie.

MERRARAFFAELLA - Vicepresidente

Grazie, Assessore. Ora facciamo fare una relazione al dirigente, e subito dopo facciamo gli interventi. Prego, dirigente. Che numero è?

NIGRO MICHELANGELO - Dirigente della Ragioneria

32. Allora, giustamente l'Assessore mi ricordava: informiamo l'Aula che il parere dei revisori è favorevole, ma, diciamo, non stavamo qui se non fosse arrivato il parere. Quindi, il parere è arrivato, è un parere favorevole, i revisori hanno comunque riportato tutta una serie di elementi e di valutazioni.

Io vorrei solo aggiungere a quanto già detto dall'Assessore alcuni aspetti di carattere tecnico, che probabilmente anticipano alcune riflessioni che forse qualche Consigliere fa, però mi sento in dovere di rispondere, quantomeno, ai dubbi che sono stati sollevati durante la Commissione Bilancio.

Io, purtroppo, per le motivazioni che ha già illustrato l'Assessore, non ho potuto partecipare a quella Commissione, ma c'era l'Assessore, perché, come avete capito, sono alle prese, notte e giorno, week-end compresi, a lavorare sulla Corte dei Conti, motivo per cui devo chiudere entro il 19, che è venerdì prossimo, una ricostruzione di cinque annualità, che non conosco, perché dal 12 al 16 non c'ero, e non voglio neanche dirvi, diciamo, che cosa... il lavoro che si sta facendo, motivo per cui in quella data della Commissione – ho recuperato stamattina il verbale – si fa riferimento a due-tre concetti, che io riprendo velocemente, e sono quelli... i temi sollevati durante la Commissione sono quelli della mancata riconciliazione debiti-crediti, e quindi è chiaro che... immagino che qualche Consigliere vorrà sapere che cosa ne è della mancata riconciliazione; si parla di fondo rischi; si parla di valori delle partecipazioni – sto riprendendo esattamente quello che c'è scritto sul verbale –; nuovamente di debiti-crediti e disallineamento, anche qui. Quindi,

diciamo, fondamentalmente questi sono i temi che hanno trattato nella Commissione, e che ritengo utili alla nostra discussione, ma sono, forse, probabilmente quelli più importanti.

Io mi accingerò, banalmente, lo dico in maniera chiara, a leggere quello che prevede la norma, quindi non sono interpretazioni del dirigente.

Articolo 11, comma 6, lettera j), del decreto legislativo 118/2011, che è quello relativo al bilancio consolidato, dice in maniera chiara che: al bilancio consolidato vanno ovviamente riportati gli esiti della verifica dei crediti e dei debiti reciproci con i propri Enti strumentali e le società controllate e partecipate; la predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze, e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'Ente assume, senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso – che è il 2018 – i provvedimenti necessari finalizzati alla riconciliazione.

Quindi, un primo passaggio, siccome ho sentito “ma come, approviamo il bilancio consolidato senza aver chiuso la riconciliazione?”, per legge, non perché Nigro si inventa una norma, per legge la riconciliazione la dobbiamo fare entro la fine di questo esercizio.

La Consigliera fa no con il dito, io sto leggendo un testo di legge. Poi, se la legge... se abbiamo, diciamo, riferimenti diversi, che ben vengano interpretazioni diverse. Io oggi non mi accingo a dare interpretazioni, ma a leggere quello che c'è scritto su un testo di norma.

Dopodiché vado a leggere l'allegato 4.4, che è un principio contabile. L'allegato 4.4 è il principio che regola i meccanismi e le modalità di predisposizione del bilancio consolidato. Tra le varie parti, diciamo, di questi principi, sono 70 pagine, certamente leggo soltanto gli spunti di riflessione, ad un certo punto c'è anche scritto, da un lato, che “la corretta procedura di eliminazione dei debiti-crediti dovrebbe effettivamente riportare all'azzeramento”, e su questo, ahimè, diciamo, hanno ragione i Consiglieri che dicono “ma come, non avete ancora fatto la parificazione?”, però c'è anche scritto, in qualche altra parte, che “nelle scritture di rettifica extra contabili – quindi extra contabili – si dovrebbe procedere a fare l'eliminazione dei crediti e debiti infragruppo”.

Dopodiché, leggo anche qui, leggo quello che c'è scritto sui principi: qualora non sia possibile motivare tecnicamente la discordanza tra i crediti e i debiti infragruppo, l'Ente deve necessariamente procedere alla correzione del debito della società uniformandolo con il proprio – e fin qui ci siamo –; si ricorda ancora una volta – leggo testualmente – che, tenuto conto dell'asseverazione avvenuta in sede di rendiconto – e in quella fase si parlava di una discordanza – in sede di bilancio consolidato non dovrebbero emergere situazioni differenti da quelle asseverate.

Che significa? Che se hanno asseverato una discordanza, io non è che oggi mi invento e assevero un qualcosa che è differente da quello che è stato già asseverato in fase di rendiconto.

Giustamente l'Assessore ha detto “attenzione che il consolidato non è altro che la sommatoria di due bilanci che sono stati già approvati ad aprile”, motivo per cui non è che io oggi intervengo e modifico dei bilanci alla data del 31. E' chiaro che in questi mesi si sta lavorando per arrivare a quella parificazione, ma il consolidato è la sommatoria di due bilanci, in questo caso bilancio dell'Ente e i bilanci delle società partecipate, Amiu, Amet, STP, motivo per cui nel momento stesso in cui si dice, nel principio, quindi, lo rileggo “si ricorda ancora una volta che, tenuto conto dell'asseverazione avvenuta in sede di rendiconto in sede di bilancio consolidato non dovrebbero emergere situazioni differenti da quelle asseverate dai rispettivi organi di controllo”.

Poi c'è anche un esempio, che non sto qui a leggersi, ma è chiaro che dal punto di vista tecnico, quindi si parla di scritture extra contabili, l'asseverazione è evidente che se discordante era quando abbiamo approvato il rendiconto, non può che continuare a riportare, e lo diciamo nella nota informativa, lo diciamo nella relazione... lo dicono i revisori nella loro relazione, la

discordanza la stiamo dichiarando, c'è, perché c'era, e continua ad esserci. Quindi, non è che potevamo cambiare i numeri di rendiconti già approvati.

Allora, questo tecnicamente significa che il bilancio consolidato non chiarisce, ma sottolinea che le discordanze c'erano, che gli Uffici devono ovviamente eliminarle, le discordanze, ma questo non poteva farci cambiare i numeri di due rendiconti già approvati, quello del consuntivo approvato da questa stessa Assemblea, e quello delle Assemblee delle singole società, motivo per cui su questo tema... appare, diciamo, abbastanza evidente che... sì, siamo in ritardo perché non riusciamo ancora a parificare, è evidente che io sto continuando in ogni caso a monitorare la situazione, quantomeno per toglierci un po' di residui passivi, nei limiti degli stanziamenti che già c'erano nel 2017. Se volete, io mi sono portato dietro anche tutti i pagamenti che abbiamo fatto all'Amiu, molti nei quali nel corso del 2018 hanno pagato fatture del 2017. Quindi, i numeri di quel bilancio, di quella parificazione si sono già modificati, perché ogni giorno io vado ad operare sui testi del bilancio.

Ultima questione, siccome si parlava di un azzeramento anche del valore della partecipazione, anche su quella, voglio sottolineare, è la norme che me lo dice: nelle operazioni extra contabili, di elisione delle partite tra i diversi gruppi, tra i diversi componenti del gruppo delle Amministrazioni pubbliche, anche il valore delle partecipazioni viene azzerato.

Anche qui riprendo velocemente i principi contabili, allegato 4.4, dove anche qui si dice che "il bilancio consolidato deve includere soltanto le operazioni che i componenti inclusi nel consolidamento hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo". Quindi, tutto quello che è debito e credito tra noi e la società viene eliso, cioè non trova traccia nel bilancio consolidato, altrimenti avremmo delle duplicazioni, e tra le partite extra contabili sempre il principio contabile a pagina 10 dice "particolari interventi di elisione sono costituiti dall'eliminazione del valore contabile delle partecipazioni della capogruppo", motivo per cui durante la Commissione era emerso... insomma "come mai avete azzerato il valore della partecipazione?", perché il valore delle partecipazioni, per legge, non si riporta.

Altrettanto, a pagina 30, anche qui si dice che "tra le scritture di rettifica extra contabili vanno eliminati crediti e debiti reciproci - tranne, ovviamente, le voci da parificare, e ne abbiamo dato traccia -, eliminazione dei costi e ricavi infragruppo, utili e perdite infragruppo e del valore di carico delle partecipazioni", motivo per cui, anche qui, diciamo, la risposta non la dà Nigro Michelangelo, la dà il legislatore nel leggere non solo la nota integrativa, non solo il parere dei revisori, che dicono praticamente le stesse cose, ma nel leggere il testo di legge 118/2011 e l'allegato 4.4.

Rispetto a questi, che sono gli elementi che sono... i dubbi che erano sorti durante la Commissione, credo di non dover aggiungere altro, fermo restando che sono qui a disposizione di tutti. Grazie.

MERRARAFFAELLA - Vicepresidente

Grazie, dirigente. Ha chiesto di intervenire il n. 53, la Consigliera Cinquepalmi.

CINQUEPALMI MARIA GRAZIA - Consigliere Comunale

Va beh, mi rivolgo agli Assessori, ai Consiglieri, ringrazio il dottor Nigro, però non condivido la sua interpretazione dell'articolo 11...

NIGRO MICHELANGELO - Dirigente della Ragioneria

Ho letto un articolo, non è un'interpretazione.

CINQUEPALMI MARIA GRAZIA - Consigliere Comunale

Eh, sì, ma la... eh, infatti, lei ha dato la sua interpretazione dell'articolo 11, comma 6, del decreto legislativo 118/2011. Il problema è che la riconciliazione non è stata effettuata con le società partecipate né nel 2016, né nel 2017.

Allora, noi entro l'esercizio del 2018 dobbiamo parlare delle discordanze ma, di fatto, noi non abbiamo assolutamente messo... non ci siamo messi... non ci siamo confrontati con l'Amiu e l'Amet e abbiamo detto "no, questo credito te lo dobbiamo dare, questo non te lo dobbiamo dare, tu mi devi questo, io ti devo quello".

Lei, quindi, ci sta dicendo che tutto ciò che l'Amiu e l'Amet ci chiedono noi glielo dobbiamo corrispondere, perché ormai fino all'esercizio finanziario alla chiusura del 2018 noi dobbiamo soltanto parlare delle... "solo in caso... - dice la legge - solo in caso di discordanze queste andranno illustrate e motivate; solo tali discordanze rilevate tra i crediti e i debiti reciproci andranno superate entro la fine dell'anno successivo a quello di riferimento", ma noi non abbiamo fatto proprio la riconciliazione, noi abbiamo preso per buono tutto quello che l'Amiu ci ha chiesto, ma non è così.

Voi volete riconoscere un debito fuori bilancio ad Amiu, di 658.826 euro, che non è assolutamente dovuto, l'avete riportato nella relazione che avete allegato al rendiconto che avete approvato nel 2017. Chiaro, voi l'avete riportato.

Quelle somme, come tante altre che Amiu richiede, non sono dovute. Ci sono i pareri dei precedenti revisori, ci sono le note dell'ingegner Stasi, che voi non avete proprio considerato, e continuate a non considerare, continuate a portarci oggi un bilancio consolidato senza aver fatto la riconciliazione, fondamentale, e quindi tutto questo inficia anche il risultato e l'attendibilità di questo bilancio consolidato.

Quindi, entro la fine del 2018 noi possiamo solo superare... dobbiamo prendere per buono tutto quello che ci ha detto l'Amet e tutto quello che ci ha detto l'Amiu e glielo dobbiamo riconoscere, perché io... ma dove stanno...? Voi dove le avete indicate le discrepanze? Non mi pare che le abbiate indicate da qualche parte, assolutamente.

Poi, voglio dire, avete... è stata allegata la nota del Comune di Trani asseverata dal Collegio dei revisori, che dice "no, noi dobbiamo... invece a noi risulta che dobbiamo darvi queste somme e queste altre non ve le dobbiamo dare"? Non ci sono, non è stata allegata, né per Amet, né per Amiu.

Quindi, è inutile che cerchiamo di girare intorno al significato della legge, che è chiara, però noi la dobbiamo interpretare, cioè la dobbiamo... la dobbiamo applicare come effettivamente va applicata, non dobbiamo aggirare l'ostacolo.

Quindi, voglio dire... anche quest'anno voi state approvando un bilancio consolidato senza aver rispettato un aspetto fondamentale, cioè la riconciliazione, la rilevazione dei rapporti credito e debito reciproci con le partecipate è propedeutica a questo bilancio consolidato, e in particolare all'operazione di elisione delle partite infragruppo, poiché la corretta procedura di eliminazione di tali poste presuppone la certezza delle reciproche partite debitorie e creditorie.

State operando, con questo bilancio, delle elisioni senza aver allineato un bel niente, quindi non è attendibile.

Poi le chiedo... Quindi, voi tutte queste fasi non sono state... non le avete rispettate, state arrivando direttamente alla fase conclusiva, state riconoscendo che quello che vuole Amiu gli diamo, quello che vuole Amet gli diamo, del resto lo state facendo già ora liquidando alla Cisa delle somme che non sono assolutamente dovute, che il Comune di Trani ha già pagato all'Amiu, quindi lo state facendo, tanto poi facciamo la compensazione, ma non esiste un ragionamento del genere.

E poi volevo sapere, così, una curiosità: quali sono i diritti di brevetto dell'STP. Ce lo spiegate nel dettaglio? Che cosa vuol dire? Perché hanno scritto, i revisori, che, appunto, "questa differenza, di 15.086 e 52.114, deriva dai diritti di brevetto ed utilizzazione delle opere dell'ingegno". Che cosa sono? È scritto a pagina 1 del bilancio consolidato, Ente ufficiale, stato patrimoniale consolidato.

Quindi, concludo affermando che questo bilancio consolidato non è attendibile, anche quest'anno, perché anche quest'anno non è stata fatta la riconciliazione tra le società partecipate. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie. Allora, non ci sono altri interventi. Repliche dell'Amministrazione? No. Non c'è...

INTERVENTO

(fuori microfono).

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Numero? 32.

NIGRO MICHELANGELO - Dirigente della Ragioneria

Cortesemente, alla Consigliera Cinquepalmi... Ci siamo? Nessuno, credo, abbia mai detto che noi paghiamo quello che l'Amiu o l'Amet ci chiedono, nessuno, credo, abbia mai detto che dobbiamo necessariamente, o per obbligo di legge, riconoscere un debito fuori bilancio di 653.000 euro, nella mia relazione, relazione tecnica, c'è scritto "possibile debito fuori bilancio", quindi io pago quando c'è una determina di liquidazione, se qualcosa non è dovuto alle società non si pagano.

Quindi, deve essere chiaro questo concetto, perché si continua ad alimentare il dubbio che noi dobbiamo necessariamente riconoscere un debito fuori bilancio, io utilizzo la parola "possibile debito fuori bilancio", che sono due cose diverse. Una volta che gli Uffici tecnici mi daranno l'okay, e cioè avranno fatto, avranno espresso un parere tecnico sulla prestazione, se quel parere tecnico non ci sarà io sarò il primo ad essere felice a togliere quei 653.000 euro dagli stanziamenti di bilancio. È un possibile debito fuori bilancio.

Quell'elenco di fatture, alcune si stanno pagando, che sono quelle delle prestazioni effettivamente rese, perché Nigro non paga, la Ragioneria non paga sulla scorta di una richiesta, paga sulla scorta di atti, che si chiamano determine di liquidazione, dove c'è un parere tecnico, dove c'è una fattura, dove c'è un'attestazione del dirigente che attesta che la prestazione è stata resa. Siccome lei in qualche maniera dice che noi paghiamo qualsiasi cosa, non è così, io non potevo non intervenire e, scusate, diciamo, il mio intervento, ma da questo punto di vista noi paghiamo quello che è da pagare.

Sugli allegati... sulle asseverazioni non allegate, le asseverazioni sono state allegate al rendiconto, non le devo mica rimettere nuovamente a questo bilancio.

INTERVENTO

(fuori microfono).

NIGRO MICHELANGELO - Dirigente della Ragioneria

Sono allegate alla delibera di approvazione del rendiconto...

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Non è un dibattito. Ha finito?

NIGRO MICHELANGELO - Dirigente della Ragioneria

Assolutamente, io ho finito. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Okay. Grazie. Allora, se non ci sono altri interventi... Allora, non ci sono altri interventi, possiamo mettere in votazione il provvedimento.

BOTTARO AMEDEO	ASSENTE
FLORIO ANTONIO	ASSENTE
PAPAGNI ANTONELLA	ASSENTE
LAURORA CARLO	ASTENUTO
TOMASICCHIO EMANUELE	ASSENTE
FERRANTE FABRIZIO	FAVOREVOLE
AVANTARIO CARLO	FAVOREVOLE
CORMIO PATRIZIA	FAVOREVOLE
MARINARO GIACOMO	ASSENTE
DE LAURENTIS DOMENICO	ASSENTE
VENTURA NICOLA	FAVOREVOLE
NENNA MARINA	FAVOREVOLE
AMORUSO LEO	FAVOREVOLE
CORNACCHIA IRENE	FAVOREVOLE
BARRESI ANNA MARIA	ASSENTE
DI TONDO DIEGO	FAVOREVOLE
ZITOLI FRANCESCA	FAVOREVOLE
TOLOMEO TIZIANA	ASSENTE
LOVECCHIO PIETRO	ASSENTE
LOCONTE GIOVANNI	FAVOREVOLE
CAPONE LUCIANA	FAVOREVOLE
LAURORA FRANCESCO	ASSENTE
BRIGUGLIO DOMENICO	ASSENTE
CIRILLO LUIGI	FAVOREVOLE
LOPS MICHELE	FAVOREVOLE
DI LERNIA LUISA	ASSENTE
MERRA RAFFAELLA	CONTRARIA
LAPI NICOLA	ASSENTE
CORRADO GIUSEPPE	ASTENUTO
DE TOMA PASQUALE	ASSENTE
LIMA RAIMONDO	ASSENTE
PROCACCI CATALDO	ASSENTE
CINQUEPALMI MARIA GRAZIA	ASSENTE

13 favorevoli; 2 astenuti; 1 contrario. Quindi il provvedimento viene approvato.

Per l'immediata esecutività possiamo fare la stessa votazione? No. Allora, facciamo per l'immediata esecutività.

BOTTARO AMEDEO	ASSENTE
FLORIO ANTONIO	ASSENTE
PAPAGNI ANTONELLA	ASSENTE
LAURORA CARLO	ASTENUTO
TOMASICCHIO EMANUELE	ASSENTE
FERRANTE FABRIZIO	FAVOREVOLE
AVANTARIO CARLO	FAVOREVOLE
CORMIO PATRIZIA	FAVOREVOLE
MARINARO GIACOMO	ASSENTE
DE LAURENTIS DOMENICO	ASSENTE
VENTURA NICOLA	FAVOREVOLE
NENNA MARINA	FAVOREVOLE
AMORUSO LEO	FAVOREVOLE
CORNACCHIA IRENE	FAVOREVOLE
BARRESI ANNA MARIA	ASSENTE
DI TONDO DIEGO	FAVOREVOLE
ZITOLI FRANCESCA	FAVOREVOLE
TOLOMEO TIZIANA	ASSENTE
LOVECCHIO PIETRO	ASSENTE
LOCONTE GIOVANNI	FAVOREVOLE
CAPONE LUCIANA	FAVOREVOLE
LAURORA FRANCESCO	ASSENTE
BRIGUGLIO DOMENICO	ASSENTE
CIRILLO LUIGI	FAVOREVOLE
LOPS MICHELE	FAVOREVOLE
DI LERNIA LUISA	ASSENTE
MERRA RAFFAELLA	CONTRARIA
LAPI NICOLA	ASSENTE
CORRADO GIUSEPPE	FAVOREVOLE
DE TOMA PASQUALE	ASSENTE
LIMA RAIMONDO	ASSENTE
PROCACCI CATALDO	ASSENTE
CINQUEPALMI MARIA GRAZIA	ASSENTE

14 favorevoli, 1 astenuto e 1 contrario. Quindi, il provvedimento non è immediatamente esecutivo.

Successivo punto all'ordine del giorno.

INTERVENTO

(fuori microfono).

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

C'è la mozione... la mozione... che mozione? È una richiesta del Consigliere Ventura. N. 13. Prego.

INTERVENTO

(fuori microfono).

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Un attimo. Innanzitutto si alzi quando parla a quest'Assise. Grazie.

VENTURA NICOLA - Consigliere Comunale

Buonasera, Presidente. Volevo chiedere l'anticipazione del primo punto dell'ordine aggiuntivo come secondo punto all'ordine del giorno, quello relativo al Piano di Zona.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Okay, allora... Allora, a seguito della richiesta del Consigliere Ventura, il successivo punto da affrontare all'ordine del giorno sarebbe "Approvazione Piano Sociale di Zona 2018-2010 e i suoi allegati". Se siete favorevoli possiamo anche evitare la votazione, se no... Sulla richiesta, giusto? N. 48, sulla richiesta... Prego. 48.

PROCACCI CATALDO Consigliere Comunale

Allora, Presidente, io volevo chiedere, più che altro, insomma, quando si chiede un'anticipazione quantomeno una motivazione ci debba anche essere, insomma, così, se è per partito preso... comunque noi siamo contrari, però, quantomeno una motivazione all'anticipazione, perché non capisco...

INTERVENTO

(Fuori microfono).

PROCACCI CATALDO - Consigliere Comunale

...sono tutti punti importanti, siamo qui per discuterli, quindi... Grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Okay, okay. Vuole precisare, Consigliere Ventura?

INTERVENTO

(fuori microfono).

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

No, no, prego, Consigliere Ventura. Consigliere Ventura, in piedi. N. 13.

VENTURA NICOLA - Consigliere Comunale

Trattandosi di un argomento molto importante, e avendo appreso che l'Assessore deve allontanarsi, e quindi vorremmo dargli la possibilità di fare la relazione e di poter prendere parte ai lavori dell'Aula in merito all'approvazione di questo punto, chiediamo, appunto... ho chiesto questa inversione, anticipazione dell'ordine del giorno. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie. Allora, se è soddisfatto del chiarimento, Consigliere...

INTERVENTO

(fuori microfono).

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Okay. Allora, lo devo mettere in votazione, o lo possiamo...?

INTERVENTO

(fuori microfono: "O va bene a tutti?")

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

...o va bene a tutti? Allora, mettiamo in votazione, sull'anticipazione del punto all'ordine del giorno. Assessore Di Gregorio, per piacere, si sta composto, in silenzio. Le ricordo che la presenza dell'Assessore eventuale non è necessaria.

Allora, sull'anticipazione del punto.

BOTTARO AMEDEO	ASSENTE
FLORIO ANTONIO	ASSENTE
PAPAGNI ANTONELLA	ASSENTE
LAURORA CARLO	ASTENUTO
TOMASICCHIO EMANUELE	ASSENTE
FERRANTE FABRIZIO	FAVOREVOLE
AVANTARIO CARLO	FAVOREVOLE
CORMIO PATRIZIA	FAVOREVOLE
MARINARO GIACOMO	ASSENTE
DE LAURENTIS DOMENICO	ASSENTE
VENTURA NICOLA	FAVOREVOLE
NENNA MARINA	FAVOREVOLE
AMORUSO LEO	ASTENUTO
CORNACCHIA IRENE	FAVOREVOLE
BARRESI ANNA MARIA	ASSENTE
DI TONDO DIEGO	FAVOREVOLE
ZITOLI FRANCESCA	FAVOREVOLE
TOLOMEO TIZIANA	ASSENTE
LOVECCHIO PIETRO	ASSENTE
LOCONTE GIOVANNI	FAVOREVOLE
CAPONE LUCIANA	FAVOREVOLE
LAURORA FRANCESCO	ASSENTE
BRIGUGLIO DOMENICO	ASSENTE
CIRILLO LUIGI	FAVOREVOLE
LOPS MICHELE	FAVOREVOLE
DI LERNIA LUISA	ASSENTE
MERRA RAFFAELLA	CONTRARIA
LAPI NICOLA	ASSENTE
CORRADO GIUSEPPE	FAVOREVOLE
DE TOMA PASQUALE	CONTRARIO
LIMA RAIMONDO	CONTRARIO
PROCACCI CATALDO	CONTRARIO
CINQUEPALMI MARIA GRAZIA	CONTRARIA

13 favorevoli, 2 astenuti, 5 contrari. Quindi l'anticipazione viene approvata dal Consiglio.

Il presente verbale è stato approvato e sottoscritto nei modi di legge.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott. Francesco Angelo Lazzaro

IL PRESIDENTE

F.to Avv. Fabrizio Ferrante

N° ³¹⁵⁷~~357~~ reg. pubblic.

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è affissa all'albo Pretorio dal

26 OTT 2018

al

10 NOV 2018

per 15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, 1° comma, del T.U.E.L. approvato col D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Trani, ^{26 OTT 2018}



IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Francesco Angelo Lazzaro

Il Segretario, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile: (art. 134 comma 4 del D.lgs. 267 18.8.2000)
- è divenuta esecutiva il _____ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;
(art. 134 comma 3 del D.lgs. 267 18.8.2000)

Trani, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Francesco Angelo Lazzaro

Copia conforme ad uso amministrativo.

Trani, _____

26 OTT 2018



Il Funzionario delegato

Dott. Francesco Angelo Lazzaro